

# il **g**innasta

Maggio/Giugno  
N°3/2009

**CAMPIONATI ITALIANI:**

**Meda** - Artistica M/F

**Biella** - Ritmica

**Milano** - Trampolino

**Jesolo** - Aerobica

**SPECIALE SERIE A DI ARTISTICA**

**BAKU 2009: EUROPEI DI GINNASTICA RITMICA**

*Julietta*  
REGINA ASSOLUTA

**BRIXIA**  
**CAMPIONE D'ITALIA**  
**2 0 0 9**



# Sommario



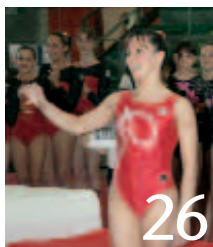
5



10



18



26



29



42



44

## 4 Editoriale

di Riccardo Agabio

## 5 Europei di Baku

• L'Italia torna nella elite  
di Enrico Cattaneo

## 10 Primo Piano

### RITMICA

• Assoluti: il regno di Julieta IV  
di David Ciaralli  
• Il Campionato d'Insieme  
• La Specialità Globale  
di M. Isabella Zunino Reggio  
• Il Campionato di Categoria

## 16 Attività Internazionale

### RITMICA

• Corbeil-Essonnes: il debutto  
di Andreea  
• Bucarest – Irina Deleanu Cup

## 18 Speciale Serie A

### ARTISTICA

• L'ottava sinfonia di Meda  
di Ramon Orini  
• La stella e i cuori  
di Ilaria Leccardi  
• Altro che B  
di David Ciaralli

## 26 Focus On

Ciao Monica, Capitano mio Capitano!  
di Irene Castelli

## 29 Primo Piano

### ARTISTICA

• Montevarchi: Categoria Allieve  
• Torneo Nazionale Allieve L1 e L2  
• Serie C – GAM  
• Assoluti: il rombo dei due Matteo  
di Ramon Orini  
• Il Fe-Fa-Fo e la Vany a due ruote  
di Ilaria Leccardi

## 38 Attività Internazionale

### ARTISTICA

• Ploiesti – 5 medaglie azzurre  
nella tana rumena  
• Le Nazionali giovanili dominano  
in terra germanica

## 40 FGI NEWS

## 42 Primo Piano

### AEROBICA

Campionati Assoluti  
di Monica Darone

## 44 Primo Piano

### TRAMPOLINO ELASTICO

• Chiaravalle – Campionato Italiano  
di Società  
di Ezio Meda  
• Milano – Campionato di Categoria  
ed Assoluti  
di Ezio Meda

## 48 Obiettivo Scuola a cura di Cinzia Delisi

Minturno: finale nazionale GSS I Grado  
di Viviana Romeo



in copertina:  
Julieta Cantaluppi (Foto Carlo Di Giusto)

Finito di stampare: LUGLIO 2009

**Direttore Responsabile**  
Riccardo Agabio

### Federazione Ginnastica d'Italia

Viale Tiziano, 70  
00196 Roma  
Tel 06/36858169  
Fax: 06/36858542  
E-mail: stampa@federginnastica.it  
www.federginnastica.it

### Comitato di Redazione

Giuseppe Artiaco  
Vittorio Baldini  
Cristina Casentini  
David Ciaralli  
Bruno Grandi  
Michele Maffei  
Elisabetta Mastrostefano  
Matildio Paccotti  
Marina Piazza  
Fulvio Vailati

### Video Impaginazione

Digitalia Lab - Roma  
Via Giacomo Peroni, 130  
Tel. 06.27800551

### Stampa

Grafica Giorgetti srl  
00155 - Roma  
Tel. 06.2294336  
Fax 06.2294434

### Abbonamento Annuo:

Italia € 18,08  
Estero € 36,15

Le richieste vanno indirizzate alla Federazione Ginnastica d'Italia  
Con allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale 30795009  
Autorizzazione del Tribunale di Roma, n.862 del 21 aprile 1949.  
Bimestrale - Spedizione in Abbonamento postale - 45%  
Filiale di Roma - art. 2 comma 20/b Legge 662/96  
Pubblicità inferiore 70%



# L'Editoriale

## IMPORTANTI NOVITÀ NELLA FORMAZIONE

Il CONI ha recentemente varato una nuova proposta per la formazione e la qualificazione dei tecnici sportivi. Una proposta ovviamente rivolta alle Federazioni Sportive Nazionali che, previa discussione ed eventuale richiesta di modifiche, hanno poi la facoltà di adottarla o meno. Tuttavia, i vantaggi di adeguarsi alle nuove direttive di quello che è stato denominato *SnaQ* (Sistema Nazionale Qualifiche) sono indubbiamente tali da compensare gli inevitabili disagi che ogni cambiamento comporta. Tali vantaggi sono sostanzialmente costituiti dall'accesso ad un quadro di riferimento europeo di qualifiche per gli operatori sportivi, con il relativo riconoscimento a livello comunitario. La nostra Federazione ha quindi naturalmente ed immediatamente aderito ai nuovi orientamenti e sta collaborando con il CONI per la definizione di un nuovo piano di formazione federale, che si vorrebbe adottare già a partire dal 2010. Tale rinnovamento dell'iter di qualificazione tecnica, inoltre, ci consente di ampliare il percorso formativo, come peraltro già richiesto dai Comitati Regionali, approfondendo maggiormente soprattutto i temi relativi ai fondamenti della Ginnastica - nelle sue varie diversificazioni - ed al relativo insegnamento. Il tutto necessariamente corredato dalla produzione di materiale didattico di riferimento, nell'intento di uniformare il più possibile la formazione sul territorio nazionale e sempre in sintonia con quanto già ripetutamente auspicato dalla periferia. Un'altra interessantissima opportunità che offre lo *SnaQ* - e che sarà fondamentale cogliere in tutta la sua valenza - è quella di istituzionalizzare la figura del Preparatore Fisico. Tale figura, che può aggiungersi in ogni Federazione Sportiva a quelle già



Foto: Enrico Della Valle

previste di Tecnico specialista nelle varie discipline, dovrà avere le competenze necessarie alla preparazione fisica degli atleti di alto livello. E non solo. Per la nostra Federazione, infatti, proprio in tale figura si può concretizzare il nostro preciso intendimento di valorizzare esplicitamente quel contesto e quelle competenze che pure da sempre costituiscono il fondamento di ogni attività e di ogni prestazione sportiva. Contesto e competenze che oggi vanno sotto il nome di *fitness* e che taluni, commettendo un errore storico e concettuale, vorrebbero avulsi e indipendenti dalle Federazioni Sportive Nazionali. La nostra Federazione, già da anni, formalizzando statutariamente una sezione di attività denominata Attività Ginnastica per la Salute ed il Fitness, ha chiarito, esplicitato e ribadito quel legame fra preparazione fisica di base, sport e salute che sono semplicemente il nostro fondamento istitutivo, fin dal 1869 e prima del costituirsi di qualsiasi altra Federazione Nazionale. Ora, l'introduzione nello *SnaQ* della qualifica di Preparatore Fisico ed il conseguente riconoscimento a livello europeo di tale figura, costituisce un

considerevolissimo ed esclusivo valore aggiunto. Soprattutto in quanto nessun'altra organizzazione che opera nel campo della formazione al di fuori del contesto CONI, potrà vantare un analogo accreditamento. E' perciò nostra intenzione dare il massimo risalto a questa figura, predisponendo per essa un percorso formativo di prima qualità, indirizzato sia alla prestazione sportiva agonistica sia alla salute ed al fitness. Un percorso, quindi, necessariamente impegnativo e selettivo, con tutte le caratteristiche atte a formare e qualificare degli operatori veramente all'altezza di un difficile compito. Un compito nel quale, come si è detto, confluisce da una parte il bagaglio delle conoscenze e competenze più profonde e fondamentali della ginnastica, e dall'altra quanto è oggi indispensabile per operare con successo nella industria del fitness. Ovvero per operare in un mondo in cui, volenti o nolenti, non solo è indispensabile presentarsi con le più solide basi scientifiche e tecniche, ma anche con un bagaglio di conoscenze e di proposte espressamente concepito per affrontare un mercato esigente e movimentato.

## L'ITALIA TORNA NELLA ELITE

di Enrico Cattaneo

**A** Baku due anni fa l'Italia scese nel gruppo B, a Baku nel 2009 le individualiste azzurre hanno ritrovato coesione e forza per salire di nuovo nei piani nobili della ritmica europea. Tre temi si evidenziano in questo campionato continentale in Azerbaijan. Il primo è che la corazzata russa continua ad essere invincibile per tutti. Il secondo è che continuano a valere le vecchie regole nonostante il nuovo codice, ossia l'inveterato malcostume di premiare la Russia e le atlete russe oltre i loro già notevoli meriti. Il terzo è che la squadra azzurra, dietro alla veterana e campionessa italiana Julieta

Cantaluppi, possiede il ricambio. Sia Federica Febbo - una conferma dopo il bronzo al nastro junior negli Europei di Torino - che Chiara Ianni, al loro debutto da "grandi" nella rassegna continentale, hanno reso per quello che ci si aspettava. Una bella soddisfazione per l'Abruzzo dalla quale provengono, in questo momento difficile per la regione nel doposisma. *"In questa equipe la veterana doveva tirare le due giovani, entrambe della stessa società e di alto livello - dichiara la Direttrice tecnica nazionale Marina Piazza - La Cantaluppi è maneggio, espressività e forza esecutiva. La Ianni ha bellissime com-*

*posizioni, molto in carattere con la musica, sicura di sé in pedana e difficilmente perde gli attrezzi. Mentre la Febbo è una «garista», una figura elegante con una grande capacità di girare, pivot tripli e quadrupli. Dalla più giovane del gruppo nessuno si aspettava partecipasse così alla sua prima uscita da senior."* Gli Europei degli anni dispari non assegnano il titolo individuale All-around, ma quello per nazioni e per attrezzo. Il trio russo Kanaeva, Sessina e Kapranova fa quello che gli riesce meglio, cioè vincere con margini sontuosi. Dodici punti di vantaggio sulle più dirette inseguitrici, le padrone di casa. Rus-

La Delegazione azzurra di Baku 2009: da sinistra le tecniche G. Germani, M. Rosi e K. Ghiurova, la DTN M. Piazza, D. Delle Chiaie, il capogruppo M. Paccotti e le ginnaste C. Ianni, F. Febbo e J. Cantaluppi.



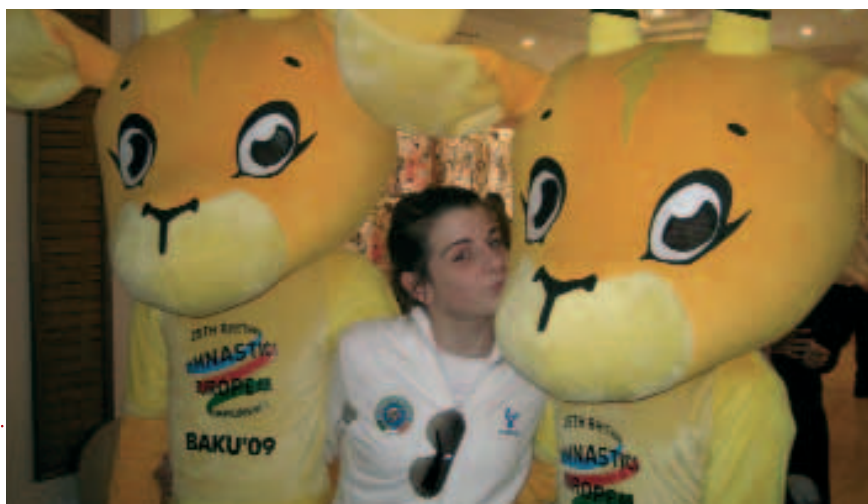
# Europei

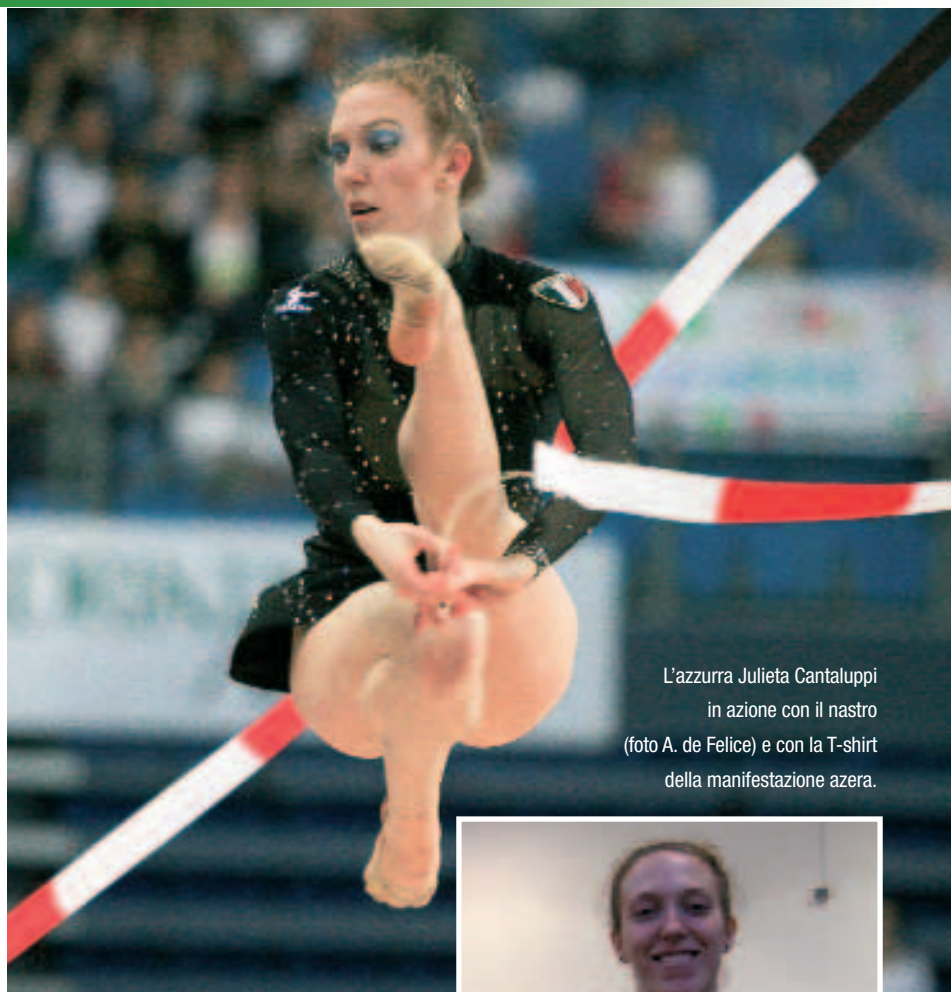


sia 224,325 punti, Azerbaijan con Garayeva e Gurbanova 212,850, terza l'Ucraina della sempre incantevole Bessonova, senza al suo fianco la ormai ex Godunko, ritiratasi, ma con la Maksimenko - già vista in Coppa del Mondo a Pesaro - che ferma il display a 209,700. Tutti i risultati, con un minimo di due atlete per formazione, concorrono alla classifica. L'Italia schiera la Cantaluppi su tutti e quattro gli attrezzi, la Febbo al solo nastro e la Ianni sui restanti tre. Il regolamento, ai fini della graduatoria individuale, consente di sommare i migliori tre punteggi. Le due teatine,

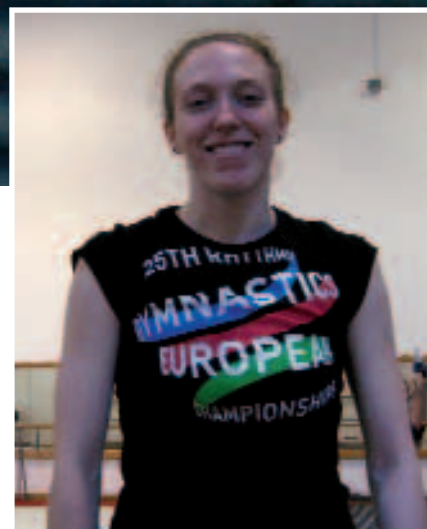
In alto Federica Febbo con il nastro (foto C. Di Giusto). Sotto la ginnasta dell'Armonia d'Abruzzo con le mascotte degli Europei. Nella pagina accanto la Prof. Marina Piazza con Manola Rosi e in basso il trio di Chieti, Germana Germani, Chiara Ianni e la Febbo.

partono al cerchio ed al nastro e come sostiene la loro allenatrice Germana Germani: *"Hanno affrontato a viso aperto avversarie di rango... con grinta e senza perdite"*. Il giorno dopo scende in campo la campionessa della Ginnastica Fabriano. Una fune non eccelsa, a cui segue un buon cerchio, paura per la perdita della palla e poi l'esercizio migliore: un 25,300 al nastro che significa essere la seconda riserva alla finale di specialità. L'Italia con 190,225 prima nella classifica provvisoria, davanti alla Polonia, attende così l'ingresso delle rappresentative del gruppo A. Quindi la rotazione delle atlete delle prime dieci nazioni, consegnano alla squadra azzurra un nono posto che significa promozione in serie A, insieme alle polacche, e retrocessione per Grecia ed Estonia. Anche la classifica delle 75 individualiste ci regala soddisfazioni. Se a Torino lo scorso anno potemmo schierare un'atleta, solo perché eravamo la nazione ospitante e non perché lo si era guadagnato sul campo, il sedicesimo posto della Cantaluppi ed il ventesimo, l'ultimo utile, della Febbo ci regalano ben due carte da giocare ai campionati europei dell'aprile 2010, in Germania. *"L'Italia ha fatto una bella figura con i nuovi innesti. Passare dall'undicesima alla nona posizione - sottolinea la prof.ssa Piazza - è un risultato inaspettato. Avere poi due ginnaste qualificate è buono perché, non essen-*





L'azzurra Julieta Cantaluppi in azione con il nastro (foto A. de Felice) e con la T-shirt della manifestazione azera.



do nominali, ci consente di monitorare il gruppo nazionale seniores che comprende (oltre alle tre di questa edizione) anche Martina Alicata Terranova (fallosa in alcune gare quest'anno), Olga Sganzerla (fermata da uno stiramento) e la rumena Andreea Stefanesco (cittadina italiana dallo scorso anno e dalle grandi doti atletiche)". Se il concorso per nazioni è appannaggio per la sesta volta consecutiva della Russia, la musica nei concorsi per attrezzo è ancor più monotona. La campionessa olimpica in carica Evgenia Kanaeva si aggiudica facilmente tutte le finali con quasi sempre un punto di scarto sulla seconda. Seconda che, guarda un po', è ancora russa tre volte su quattro ed è sempre la Vera Sessina. Solo al nastro, di cui è la campionessa iridata

in carica, la 23enne di Ekaterinburg si avvicina a meno di quattro decimi dalla bulimica connazionale. Il resto, come direbbe Califano è "noia" e, come aggiungiamo noi "irritante". Sia al cerchio che alla palla dopo l'esercizio della campionessa del Mondo Anna Bessonova la giuria si ferma per lungo tempo a riflettere. Cosa? Valore artistico ed esecuzione sono inappellabili, sulla difficoltà c'è margine per un'istanza. In realtà è proprio sul giudizio artistico dell'atleta ucraina che lo stesso pubblico dell'Heydar Aliyev Sport Complex di Baku esprime il proprio dissenso. Se alla Bessonova basta si consolerà, oltre che con l'argento alla palla ed i tre bronzi nelle altre finali, con il titolo di Miss Eleganza della rassegna continentale. "Anna è stata un po'

*fallosa. Bellissimi esercizi, interpretazione coinvolgente ma con qualche imperfezione, qualche perdita di equilibrio. Certamente - ha chiosato Marina Piazza - queste classifiche danno sempre spazio a critiche. E' evidente una certa benevolenza di punteggio nei confronti delle russe".* Alla Kapranova, ad esempio, che poi finirà quarta nella finale alla palla, la giuria A è riuscita ad assegnare un 9,500

# Europei



per quanto riguarda la difficoltà di attrezzo (i vecchi Cap, che venivano valutati nel valore artistico), contro il 9,400 della stella di Kiev. Misteri del collegio giudicante. Il nuovo codice è stato pensato, tra i vari obiettivi, per salvaguardare la salute delle ginnaste (abolendo le difficoltà con eccessive escursioni articolari) e per trasmettere emozioni e brividi al pubblico. Non v'è dubbio che i brividi il pubblico li percepisce, quello più



A sinistra Chiara Ianni nell'esercizio con la fune (foto C. Di Giusto), sotto la teatina mostra l'accredito dei campionati di Baku.

competente e meno partigiano per la rabbia. Il Presidente della Federazione Internazionale Bruno Grandi disse, dopo le evidenti imparzialità ai mondiali di Patraso, intervistato al microfono di colui che vi scrive, che dopo quanto visto "5 o 6 giudici non saranno presenti a Pechino". Forse sarebbe stato il caso di azzerare del tutto i pannelli giudicanti. Infatti dalle parti della «Città proibita» furono proibite, in sedi di finale della Ritmica, sia l'Equità che la Giustizia. Sapevate bene come andò a finire, Russia e Cina immeritatamente prima e se-



conda nel concorso a squadre. La delegazione azzurra - guidata dal Vice Presidente Vicario FGI Matildio Paccotti, e composta, oltre che dalle tre ginnaste e dalla Direttrice Tecnica, dalle allenatrici Germana Germani, Kristina Ghiurova e dalla giudice Manola Rosi - è tornata dal mar Caspio con il riscontro sperato sulla qualità del lavoro avviato sulle individualiste dopo la mancata qualificazione nel 2007 in Grecia. A quanto pare il cammino intrapreso dalla Federazione in chiave Londra 2012 sembra quello giusto. La paura, però, è sempre la stessa, ossia che sull'ultimo miglio improvvisi ostacoli esterni ci costringano ancora una volta su un binario morto.



## CONCORSO PER NAZIONI

1	Russia	224.325
2	Azerbaijan	212.850
3	Ucraina	209.700
4	Bielorussia	207.900
5	Israele	206.050
6	Bulgaria	203.525
7	Polonia	192.200
8	Austria	190.625
<b>9</b>	<b>Italia</b>	<b>190.225</b>

## ITALIA



## TOT.



CANTALUPPI Julieta	74.275 (16)	23.775	25.200	21.650	25.300
IANNI Chiara	70.550 (20)	23.825	23.875	22.850	
FEBBO Federica	23.750 (69)				23.750
<b>Totale</b>	<b>190.225</b>	<b>47.600 (7)</b>	<b>49.075 (7)</b>	<b>44.500 (15)</b>	<b>49.050 (7)</b>

## ALL AROUND INDIVIDUALISTE SENIOR - QUALIFICAZIONE

		TOT.					
1	KANAEVA Eugenia	RUS	86.250	28.850 (1)	28.500 (1)	28.625 (1)	28.775 (1)
2	SESINA Vera	RUS	82.975	28.125 (2)	28.150 (2)	-	26.700 (4)
3	BESSONOVA Anna	UKR	81.650	26.900 (4)	26.700 (5)	27.550 (2)	27.200 (2)
4	GURBANOVA Anna	AZE	80.675	27.250 (3)	26.950 (3)	26.475 (7)	25.850 (8)
5	GARAYEVA Aliya	AZE	80.375	26.200 (7)	25.950 (8)	27.350 (3)	26.825 (3)
6	RIENSON Irina	ISR	79.675	26.275 (6)	26.800 (4)	26.600 (5)	26.275 (5)
7	MITEVA Silvia	BUL	79.225	26.625 (5)	26.400 (6)	26.200 (10)	26.050 (7)
8	CHARKASHYNA Liubov	BLR	78.550	26.150 (8)	25.650 (11)	26.750 (4)	-
9	STANIOUTA Melitina	BLR	78.400	25.875 (9)	-	26.475 (7)	26.050 (6)
10	MITROSZ Joanna	POL	77.300	25.675 (10)	25.800 (9)	25.825 (11)	24.650 (15)
11	MAKSIMENKO Alina	UKR	76.550	25.625 (12)	25.250 (12)	25.675 (12)	24.800 (12)
12	RIVKIN Neta	ISR	76.150	25.250 (13)	24.600 (14)	26.300 (9)	-
13	WEBER Caroline	AUT	75.900	25.050 (14)	25.750 (10)	25.100 (14)	24.750 (13)
14	MINCHEVA Monika	BUL	75.050	25.650 (11)	24.100 (18)	25.300 (13)	23.200 (21)
15	LEDOUX Delphine	FRA	74.600	23.700 (18)	24.400 (17)	24.775 (15)	25.425 (9)
<b>16</b>	<b>CANTALUPPI Julieta</b>	<b>ITA</b>	<b>74.275</b>	<b>23.775 (17)</b>	<b>25.200 (13)</b>	<b>21.650 (41)</b>	<b>25.300 (10)</b>
17	RODRIGUEZ Carolina	ESP	73.375	24.300 (15)	24.575 (15)	24.500 (16)	24.050 (17)
18	METALLIDOU Michaela	GRE	72.625	23.175 (23)	24.525 (16)	22.725 (26)	24.925 (11)
19	LALCIU Irina Brigita	ROU	70.750	23.650 (20)	23.175 (32)	23.925 (17)	21.750 (40)
<b>20</b>	<b>IANNI Chiara</b>	<b>ITA</b>	<b>70.550</b>	<b>23.825 (16)</b>	<b>23.875 (21)</b>	<b>22.850 (25)</b>	-

## FINALI DI SPECIALITÀ

1	KANAEVA Eugenia	RUS	28.850
2	SESINA Vera	RUS	28.150
3	BESSONOVA Anna	UKR	27.625
4	GURBANOVA Anna	AZE	27.200
5	CHARKASHYNA Liubov	BLR	26.800
6	MITEVA Silvia	BUL	26.650
7	RIENSON Irina	ISR	26.525
8	GARAYEVA Aliya	AZE	26.150
1	KANAEVA Eugenia	RUS	29.050
2	BESSONOVA Anna	UKR	28.000
3	GURBANOVA Anna	AZE	27.850
4	KAPRANOVA Olga	RUS	27.600
5	GARAYEVA Aliya	AZE	27.550
6	STANIOUTA Melitina	BLR	27.200
7	RIENSON Irina	ISR	26.800
8	CHARKASHYNA Liubov	BLR	26.225
1	KANAEVA Eugenia	RUS	28.875
2	SESINA Vera	RUS	27.950
3	BESSONOVA Anna	UKR	27.650
4	GARAYEVA Aliya	AZE	27.450
5	GURBANOVA Anna	AZE	27.225
6	RIENSON Irina	ISR	26.975
7	MITEVA Silvia	BUL	26.650
8	RUDALOVA Svetlana	BLR	26.175
1	KANAEVA Eugenia	RUS	28.425
2	SESINA Vera	RUS	28.050
3	BESSONOVA Anna	UKR	27.575
4	GARAYEVA Aliya	AZE	27.500
5	GURBANOVA Anna	AZE	27.250
6	MITEVA Silvia	BUL	27.100
7	RIENSON Irina	ISR	26.925
8	STANIOUTA Melitina	BLR	26.825

# Primo Piano

## Ritmica



## ASSOLUTI: IL REGNO DI JULIETA IV

Di David Ciaralli

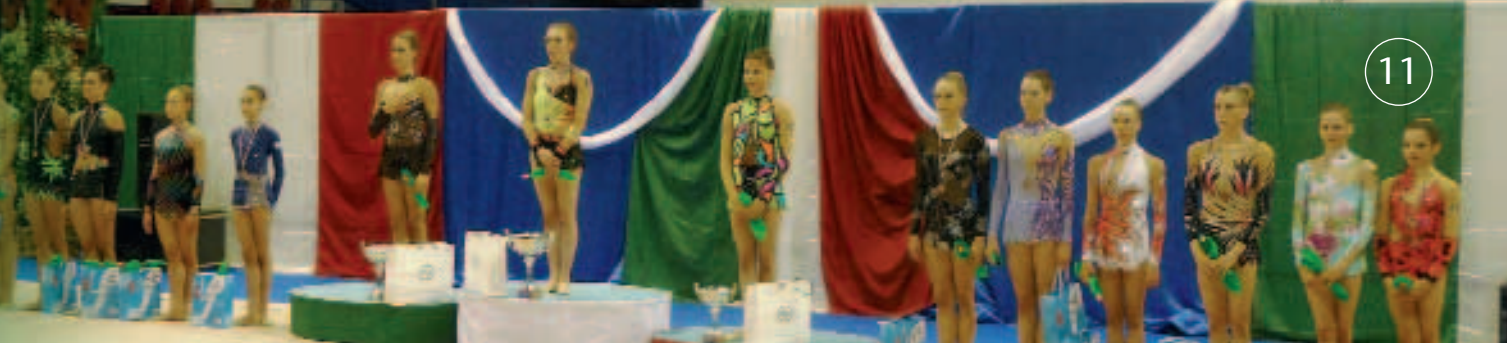
**A**l Forum Polifunzionale di Biella vanno in scena i Campionati Italiani Assoluti di Ginnastica Ritmica. Davanti al neoeletto primo cittadino Dino Gentile, al Presidente del Coni provinciale Gianluca Bernardini, al Vice Presidente Vicario della Federginnastica Matildio Paccotti e al Presidente del C.R. FGI Piemonte e Valle d'Aosta Valter Peroni, hanno sfilato le migliori 16 interpreti del panorama nazionale. Assente soltanto Olga Sganzerla. La ginnasta della Comense, argento nel concorso generale dello scorso anno e alle clavette, medaglia d'oro alla fune, ha dovuto rinunciare all'ultimo momento per un problema muscolare al bacino. La corona 2009 è andata a Julieta Cantaluppi, regina dei quattro attrezzi per la terza stagione consecutiva, grazie al punteggio complessivo di 102.600. La stella della CariFabriano, il cui regno, a parte il blitz di Romina Laurito nel 2006, dura da ben 5 anni, con questa affermazione ha pareggiato i conti con Susanna Marchesi, Laura Zacchilli e Marina Odorici, le uniche ad avere all'attivo, come lei, 4 titoli italiani. "E' per questo moti-



Nella foto Julieta Cantaluppi in gara con il cerchio (foto C. Di Giusto).

A fianco il deus ex machina della manifestazione di Biella, Anna Miglietta, alla sinistra della campionessa assoluta e al centro della squadra nazionale di Ginnastica Ritmica. Sulla destra in tailleur la DTN Marina Piazza con l'allenatrice Emanuela Maccarani. Nella pagina accanto il podio All-around composto da Chiara Ianni, la Cantaluppi e Federica Febbo. (foto D. Ciaralli)





vo che mi vedrete certamente in gara anche l'anno prossimo – ha dichiarato una divertita e felice Julie – voglio battere il record. Intanto dedico il trofeo di oggi a mia nonna Ada, che è venuta da Como per vedermi in pedana. Mi criticano spesso per la mia età e qualcuno sostiene che non sia troppo dotata fisicamente, però ogni anno che passa io sono sempre lì, mentre le seconde e le terze cambiano in continuazione. Altro che vecchia, voglio arrivare ai Giochi di Londra. Per questo ringrazio, oltre alla mia società e alla mia mamma (l'ex campionessa del mondo alla fune Cristina Ghiurova - Londra 1979), la Federazione che continua a credere in me". Alle spalle dell'evergreen azzurra, la migliore in tutte le specialità (FU 26.150 – CE 25.725 – PA 26.275 – NA 24.450) si piazzano i due astri nascenti della fucina dell'Armonia d'Abruzzo, Chiara Ianni, argento con il totale di 99.700, e Federica Febbo, terza a meno di 3 decimi, 99.425. Una conferma delle scelte della DTN Marina Piazza - in giuria superiore, qui nella struttura di viale Fabrizio De Andrè, insieme a Paola Berardino – che aveva puntato sullo stesso terzetto ai recenti Europei di Baku, in Azerbaijan. "Non mi aspettavo di salire sul podio del Generale – ha confessato la Febbo, tanto timida nelle interviste, quanto determinata ed espressiva in pedana – Il mio obiettivo era quello di far bene. Al primo attrezzo sentivo l'emozione di una principiante, anche se oramai di esperienze comincio ad averne fatte abbastanza, e alla fine, con il cerchio, era passato tutto, non volevo più venir via. Il mio nastro? Non mi è piaciuto. C'era troppa corrente d'aria". In quarta posizione, staccata davvero di un refolo, appena 25 millesimi, troviamo Andreea Stefanescu (99.400), protagonista di due ottime prestazioni alla fune e al cerchio. Camilla Bini (93.475), la giovanissima di Fano che avevamo apprezzato in occasione della World Cup di Pesaro, è la pri-



ma delle inseguitrici. Dietro l'Alicata - la ginnasta dell'Aurora Fano (bronzo nel 2008) che oggi si è dovuta accontentare del sesto posto (93.125), su otto atlete impegnate nell'All Around piemontese - si posiziona Francesca Cupisti (84.875). Meritano di essere menzionate anche le altre, che non hanno gareggiato nel Concorso Generale, puntando ad entrare in una delle finali di specialità, a cominciare da Chiara Di Battista, classe 1996. La promessa di Chieti, dopo l'exploit in Coppa del Mondo, è riuscita a confermarsi con l'accesso tra le migliori funi italiane e un bel programma senior. Imitata dall'idolo di casa, la Svetoslava Dimitrova, finalista al nastro. Ma i quasi 1.000 spettatori biellesi hanno potuto ammirare anche Alessia Marchetto (76.625), prima riserva alla palla con 24.300, Camilla Patriarca (San Giorgio '79), che ha avuto l'onore e l'onere di aprire la competizione con la corda, Marta Anrò (La Marmorata), Margherita Zucca (Pavese), Alice Galli (Pavese), Martina La Norcia (Flaminio) e Lucrezia Vergelli (Petraia Arezzo). Ottima l'organizzazione de La Marmorata di Biella, la gloriosa società presieduta da Franco Ruffa, che ha potuto finalmente conta-

re su un impianto all'altezza del suo blasone. La struttura, inserita nel nuovo Centro commerciale "Gli Orsi" è la stessa che ha ospitato la semifinale dei play-off di basket tra la Lottomatica Roma e l'AngelicoBiella. Giusto il tempo di attendere il collegamento su Rai Tre e l'esibizione della squadra nazionale, poi la Campionessa Assoluta ha ripreso a vincere tutto anche nelle finali di specialità. Con 26.300 è arrivato prima l'oro alla fune, davanti ad Andreea Stefanescu (25.900) e a Federica Febbo (25.375). Cambio d'attrezzo ed ecco il trionfo al cerchio, con 26.175. Staccata la Ianni (25,250) e ancora la Stefanescu (24,625). La musica non cambia con la palla, o meglio, cambiano soltanto le coinquiline sul podio. Alle spalle di Julieta, leader con un perentorio 26.500, troviamo la Febbo (25.875) e la sorprendente Camilla Bini (25,675). La ginnasta dell'Aurora è stata l'unica in grado di spezzare la supremazia del quartetto All Rounder – alla solista Cantaluppi, infatti, si sono sempre accompagnate le due rappresentanti dell'Armonia d'Abruzzo e l'oriunda de La Fenice, ossia le atlete di testa del Concorso Generale. Lei, unica junior, insieme alla Di Battista, ca-

# Primo Piano

## Ritmica







### ALBO D'ORO ASSOLUTI DI RITMICA

ANNO	ATLETA	SOCIETA'
1971	Benini Rita	Pal.Gin.Ferrara
1972	Odorici Marina	Forza e Coraggio Milano
1973	Odorici Marina	Forza e Coraggio Milano
1974	Odorici Marina	Forza e Coraggio Milano
1975	Odorici Marina	Forza e Coraggio Milano
1976	Cammelli Cristina	Aurora Montevarchi
1977	Cammelli Cristina	Aurora Montevarchi
1978	Cammelli Cristina	Aurora Montevarchi
1979	Agnolucci Manuela	C.G.M. Arezzo
1979	Sponchiado Emanuela	VIS Favaro Veneto
1980	Agnolucci Manuela	C.G.M. Arezzo
1981	Agnolucci Manuela	C.G.M. Arezzo
1982	Peccianti Claudia	Pacinnotti Pontedera
1983	Staccioli Giulia	Forza e Coraggio Milano
1984	Cimino Cristina	C.G. Flaminio Roma
1985	Staccioli Giulia	Forza e Coraggio Milano
1986	Staccioli Giulia	Forza e Coraggio Milano
1987	Bianchi Annalisa	Rede Parabiaco
1988	Imperatori Michaela	C.G. Flaminio Roma
1989	Ferretti Stefania	A.Piceno
1990	Ferrari Samantha	Muggiò 75
1991	Ferrari Samantha	Muggiò 75
1992	Ferrari Samantha	Muggiò 75
1993	Germini Irene	Muggiò 75
1994	Germini Irene	Muggiò 75
1995	Pietrosanti Katia	Comense
1996	Germini Irene	Muggiò 75
1997	Marchesi Susanna	Petrarca Arezzo
1998	Marchesi Susanna	Petrarca Arezzo
1999	Zacchilli Laura	Aurora Fano
2000	Marchesi Susanna	Petrarca Arezzo
2001	Zacchilli Laura	Aurora Fano
2002	Zacchilli Laura	Aurora Fano
2003	Marchesi Susanna	Petrarca Arezzo
2004	Zacchilli Laura	Aurora Fano
2005	<b>Cantaluppi Julieta</b>	<b>Fabriano</b>
2006	Romina Laurito	Virtus Gallarate
2007	<b>Cantaluppi Julieta</b>	<b>Fabriano</b>
2008	<b>Cantaluppi Julieta</b>	<b>Fabriano</b>
2009	<b>Cantaluppi Julieta</b>	<b>Fabriano</b>






pace di sfidare le grandi con i loro programmi e di arrivare addirittura quarta al nastro, un attrezzo che al momento non fa parte dei quattro giovanili (al suo posto le clavette, ndr.). "L'ho montato neanche un mese fa - ci racconta la Bini - *Mi dispiace per la perdita al cerchio, per un attimo ho rivissuto l'incubo di Pesaro. Pazienza! Voglio dedicare il bronzo alle mie allenatrici, Nanà, Paola, e un po' a me stessa*". Tornando alla protagonista indiscussa di giornata, con un 25.475 la Cantaluppi strappa il titolo del nastro alla Febbo. La stellina di Chieti, che nel 2008 in questa specialità, sempre a Torino, tra Europei ed Assoluti, fece cose egregie, con il suo 25.075 è riuscita soltanto a difendere la piazza d'onore dall'assalto della solita Stefanescu (23.725). Federica ed Andreea tornano a casa, entrambe, con tre

medaglie di specialità. Niente male! Un bottino che per la teatina si impingua ulteriormente con il bronzo assoluto. Ottimo, dobbiamo dire, anche il risultato dell'Armonia d'Abruzzo nel suo complesso: sei medaglie, 2/3 del podio All-around e la consapevolezza di avere una ginnasta, la Di Battista, in rampa di lancio. La chiusura, pertanto, è tutta sua, dell'antagonista, dell'attrice, si fa per dire, non protagonista di questo appuntamento biellese. Parliamo, naturalmente di Chiara Ianni che ci tiene a fare una dedica davvero importante: "Si, vorrei dedicare questi due argenti a Daniela, Martina e Tonino, che sono morti durante il terremoto di aprile. Erano miei compaesani, miei amici. La Cantaluppi? Credo che la sua forza sia tutta in una straordinaria capacità di concentrazione in gara".

### CONCORSO GENERALE

GINNASTA	SOCIETÀ	TOT.				
1. Cantaluppi Julieta	S.G. Fabriano	102,600	26,150	25,725	26,275	24,450
2. Ianni Chiara	Armonia D'Abruzzo	99,700	25,700	24,700	25,300	24,000
3. Febbo Federica	Armonia D'Abruzzo	99,425	24,850	25,125	25,400	24,050
4. Stefanescu Andrea	La Fenice	99,400	25,900	25,025	24,800	23,675
5. Bini Camilla	G. Aurora Fano	93,475	22,125	23,575	25,400	22,375
6. Alicata t. Martina	G. Aurora Fano	93,125	24,025	23,750	24,475	20,875
7. Cupisti Francesca	S.G. Raffaello Motto	84,875	21,550	21,100	21,650	20,575

### FINALI DI SPECIALITÀ

	1. Cantaluppi Julieta 26,300		1. Cantaluppi Julieta 26,500
	2. Stefanescu Andreea 25,900		2. Febbo Federica 25,875
	3. Febbo Federica 25,375		3. Bini Camilla 25,675
	4. Ianni Chiara 25,300		4. Ianni Chiara 25,025
	5. Alicata Martina 24,525		5. Stefanescu Andreea 24,650
	6. Di Battista Chiara 23,575		6. Alicata Martina 24,450
	1. Cantaluppi Julieta 26,175		1. Cantaluppi Julieta 25,475
	2. Ianni Chiara 25,250		2. Febbo Federica 25,075
	3. Stefanescu Andreea 24,625		3. Stefanescu Andreea 23,725
	4. Febbo Federica 24,450		4. Bini Camilla 23,375
	5. Alicata Martina 23,800		5. Ianni Chiara 22,475
	6. Bini Camilla 21,375		6. Dimitrova Svetoslava 21,850



# IL CAMPIONATO D'INSIEME

Di David Ciaralli

**L**a scorpacciata della Ginnastica Fabriano è proseguita, con insaziabile voracità, anche nel Campionato d'Insieme Open. Il titolo della Cantaluppi e compagne è stazionario da quattro anni. Il borsino tricolore, infatti, mantiene la lancetta immobile sulla società marchigiana dal 10 dicembre 2006. Da quel dì a Pesaro il club di Leandro Santini non si è più scucito lo scudetto, martellando le avversarie ad Arezzo nel 2007, a Desio nel 2008 e a Biella, quest'anno. Una supremazia schiacciante per un record storico: non era mai accaduto prima, infatti, che la

stessa società centrasse l'en-plein individuale e di gruppo. Dopo la corona di Julie nell'All-around e le 4 medaglie d'oro in altrettante finali di specialità, la 24enne azzurra - insieme a Cristina Bosco, le sorelle Pedica, Michela e Katuscia, e Martina Santini, la figlia del Presidente - si è aggiudicata, con il punteggio di 22.350, la competizione con le funi e i nastri. Dietro la Ginnastica Moderna Legnano, argento con 20.250, e le romane del Centro Ginnastica Flaminio, che per un niente, 50 millesimi di punto, sono riuscite a strappare il bronzo alla compagine di casa, la S.G. La Marmo-

ra, quarta con 18.750. Tanto per cambiare, grazie al 26.400 della Cantaluppi alla fune, la CariFabriano, benché rinnovata di 2/5 (Erika Buratti è a Desio con la squadra nazionale e Alessia Scarafoni si è ritirata), con il totale di 48.750 è riuscita a far suo anche il Trofeo "Andreina Sacco Gotta", messo in palio dal Comitato Regionale Piemonte - Valle d'Aosta e giunto alla sua 20ª edizione. Il podio, questa volta, non è sfuggito alla S.G. La Marmora, seconda con 41.600, in virtù, soprattutto, del 22.850 di Marta Anrò. Terze le capitoline della Flaminio (40.150), trascinate da Martina La Norcia (21.350). "E pensare - ci svela il Presidente Santini al telefono - che stavamo per dare forfait. Gli impegni in nazionale di Julieta, tra World Cup ed Europei, e quelli scolastici delle altre, senza contare l'infortunio al braccio destro di Katuscia, hanno reso la nostra preparazione molto sofferta. Se siamo ancora in cima al podio il merito è tutto di Kristina Ghiurova e di sua figlia, che un giorno disse alle altre: io vi aiuto, mi sacrifico, ma voglio vincere! Vedere le due new entry sul gradino più alto durante l'Inno Nazionale e immaginare i loro pensieri nello stare accanto ad una campionesa di questo livello, agonistico e morale, mi ha commosso". Per la cronaca il Campionato Giovanile è stato vinto dall'Aurora Fano-Urbino di Sara Bigoli, Veronica Cecchini, Virginia Giraldi, Elisa Marucci, Lucia Palazzi e Martina Sordoni, con il punteggio di 22.575, 8.15 di Esecuzione e 8.55 di Artistico. Argento per la Comense 1872 che con 20.775 è riuscita a precedere, davvero al fotofinish, la S.G. Etruria, terza con 20.700.

## CAMPIONATO NAZIONALE DI INSIEME OPEN

1 Fabriano	22,350
2 Ginnastica Moderna Legnano	20,250
3 Centro Ginnastica Flaminio	18,800
4 Ginnastica La Marmora	18,750
5 Comense 1872	17,825
6 Ginnastica Estense Putinati	17,800
7 Olympia 2000	17,525
8 Ginnastica Virtus	15,775
9 Terranuova	17,275
10 Pietro Micca	17,175
11 Edera Ravenna	17,050
12 Panaro Moderna	16,000
13 Fulginium	15,625
14 Ginnastica Ligure Alberga	15,550
15 Ginnastica Rapallo	15,125
16 La Fenice	14,900
17 Pontevecchio Ginnastica	14,175
18 Movimento e Ritmo Monselice	14,050
19 Alfa Maserà	12,750
20 Ginnastica Torino	12,575
21 Junior 2000	11,750
22 Ginnastica Pro Vercelli	10,750
23 La Burcina	10,600
24 Ginnastica Alba	10,470

## TROFEO ANDREINA SACCO GOTTA

Società	Ginnasta	Totale
1 Fabriano	Julieta Cantaluppi	48,750
2 La Marmora	Marta Anrò	41,600
3 C.G. Flaminio	Martina La Norcia	40,150
4 Estense Putinati	Laura Ansaloni	39,600
5 Comense 1872	Carlotta Colombo	39,575
6 Virtus Gallarate	Alessia Marchetto	39,450
7 Olimpia	Anastasia Barbetta	36,675

## CAMPIONATO NAZIONALE DI INSIEME GIOVANILE

Aurora Fano-Urbino	22,575
SG Comense 1872	20,775
SG Etruria	20,700
Linea Club	18,175
Ritmico Sportiva Massa	18,150
SG Fabriano	16,825
G. Estense O. Putinati	14,375
C. Ginnastica Flaminio	14,100
PGS Auxilium	18,225
Valentia	18,100
Forza e Coraggio	17,675
Ginnastica Ponsacco	17,575
Panaro Modena	17,475
AG Gimnall	17,225
Arcobaleno G. Prato	17,150
Cuneoginnastica	16,525
Lamarmora	16,500
Fondazione M. Bentegodi	16,325
Ritmica Gimnasia	15,225
SG Ardor	15,025
Edera Ravenna	15,000
FULGINIUM	14,675
Diamante Torelli Faenza	14,400
S.G. Concordia	13,950
Moderna Legnano	13,950
PD La Fenice	13,875
GS Audace	13,125
S.G. Alba	13,125
Club Atl. Faenza	12,900
Olympia 2000	12,625
Pietro Micca	12,600
APD L'Impronta	11,875

# Primo Piano

## Ritmica



## LA SPECIALITÀ GLOBALE

Di M. Isabella Zunino Reggio

Il 25 e 26 aprile si è svolta a Terranuova Bracciolini, vicino ad Arezzo, il Campionato nazionale di Specialità di Ginnastica Ritmica. Come ho già avuto modo di dire, la formula della gara di specialità rappresenta per me il futuro della Ginnastica Ritmica Individuale. Il fatto che ciascuna atleta possa presentare al massimo due attrezzi rende la gara estremamente interessante e variegata, sia per il più vasto numero di partecipanti, sia per lo studio più approfondito di ciascun attrezzo. Per questo penso che se anche per le gare internazionali delle individualiste senior ci fosse una maggiore "specializzazione" delle ginnaste su determinati attrezzi, ne guadagnerebbero lo spettacolo per il pubblico - troppo spesso le routine si somigliano fra loro - ma soprattutto "l'esaltazione" delle peculiarità di tutte e cinque le specialità. Ma torniamo a Terranuova dove l'intera cittadina toscana - in ogni ordine e grado - è stata coinvolta per l'ottima riuscita e organizzazione della manifestazione. Il livello tecnico è stato veramente interessante, tutte le ginnaste - junior e senior - hanno presentato un lavoro di ottima fattura. La classifica nelle varie specialità è stata determinata, non solo dalla corretta realizzazione delle esigenze del Codice dei Punteggi, comune a tutte le partecipanti, ma dalle maggiori capacità espressive e di "fusione" con l'attrezzo che le ginnaste hanno dimostrato. La rotazione su tutti gli attrezzi - nelle gare individuali normalmente ne vengono presentati solo 4 su 5 - ha offerto, al numeroso pubblico, uno spettacolo "panoramico" della disciplina. La partecipazione di un numero più elevato e variopinto di

ginnaste ha permesso di apprezzare il lavoro e i diversi stili di tutta la Penisola. Ad impreziosire la rassegna federale la partecipazione delle splendide farfalle azzurre che hanno presentato il programma ufficiale - 2 funi/3 nastri e 5 cerchi - e delle esibizioni coreografiche che hanno completato la veduta globale del nostro magnifico sport.

### FINALI COPPIA

1 Santoro Vania/Pascarella Federica	Poseidon	19,400
2 Migliorini Gianna/Gironi Elisa	Terranuova	18,900
3 Bagnasco Carlotta/Bolengo Jessica	La Marmora	18,150
4 Campanelli Alessandra/Matarrese Vittoria	Ginn. Flaminio	17,750
5 Pulga Alice/Vezzali Silvia	Estense Putinati	17,500
6 Prisco Isabella/Sereni Elena	R. Motto	16,800



Adalgisa Di Fortunato (foto Pastorelli).

### FINALI JUNIOR



1 Bertolino Daniela	Eurogymnica	20,650
2 Innocenti Jessica	Etruria	20,150
3 Masci Eleonora	Olympia 2000	19,500
4 Giannone Ilaria	Eurogymnica	19,475
5 Laglia Giulia	Xistos	19,200
6 Marcelli Costanza	Fulginium	18,125



1 Bertolino Daniela	Eurogymnica	21,000
2 Innocenti Giulia	Etruria	20,475
3 Vecchiato Linda	Comense	20,375
4 Prete Arianna	Pietro Micca	20,275
5 Schepis Martina	R. Motto	19,600
6 Ferrara Erika	Il Cigno	18,100



1 Prete Arianna	Pietro Micca	20,400
2 Sordoni Martina	A. Fano Urbino	19,400
3 Mazzacurati Giulia	Pontevecchio	19,325
4 Viola Rosanna	Sport Life Club	19,050
5 Polisenò Chiara	Ginnall	18,100
6 Inghirami Francesca	Etoile	16,275



1 Viola Rosanna	Sport Life Club	21,450
2 Calzavara Diandra	Ardor	21,000
3 Vecchiato Linda	Comense	20,925
4 Maruccci Elisa	A. Fano Urbino	19,925
5 Sordoni Martina	A. Fano Urbino	19,575
6 Casu Susanna	Gymnos	19,500



1 Gugliotta Ylenia	Eurogymnica	23,300
2 Innocenti Jessica	Etruria	21,175
3 Cavalli Elisa	San Marino	20,275
4 Navarro Nicole	Udinese	19,900
5 Lepri Diletta	Falciai	19,750
6 G. Vassallo Rossella	Gymnasium	18,825
7 Ferrara Erika	Il Cigno	18,175

### FINALI SENIOR



1 Vinetti Sonia	Eurogymnica	22,725
2 De Palo Giulia	Pietro Micca	22,400
3 Migliorini Gianna	Terranuova	21,550
4 Giannone Ilaria	Moderna Legnano	21,550
5 Pedica Michela	Fabriano Matelica	20,250
6 Del Prete Sara	R. Motto	18,500



1 Serra Michelle	Ritmica Piemonte	20,975
2 Quistini Paola	San Giorgio	20,325
3 Cinquini Assunta	R. Motto	19,675
4 Carluccio Giada	Moderna Legnano	18,775
5 Canali Claudia	Fontivegge	18,500
6 Salimbeni Alice	Ritmica 2000	18,350



1 Palpacelli Claudia	Montemarciano	20,750
2 Maggiore Ilaria	Pontevecchio	19,975
3 Vivaldi Beatrice	Villa Garcina	19,600
4 Serra Michelle	Ritmica Piemonte	19,225
5 Guareshi Sara	Ginn. Valentia	19,000
6 Natalucci Veronica	La Fenice	18,975



1 Vinetti Sonia	Eurogymnica	21,825
2 Quistini Paola	San Giorgio	21,475
3 Ricci Giulia	Fulginium	21,050
4 Cinquini Assunta	R. Motto	21,050
5 Olcese Federica	Rapallo	20,300
6 Salimbeni Isotta	Edera Ravenna	20,300



1 Di Fortunato Adalgisa	Comense	22,575
2 Mishenina Anastasia	Ritmica Piemonte	22,025
3 Agazzi Silvia	Inzani Parma	20,925
4 Peja Francesca	Moderna Legnano	20,725
5 Paini Giulia	Inzani Parma	19,725
6 Salemmi Francesca	Olimpia 2000	18,800



## IL CAMPIONATO NAZIONALE DI CATEGORIA

**P**alaspport "Le Caselle" di Arezzo. La gara, nella prima delle due giornate, ha richiesto più tempo del previsto, considerato l'elevato numero di partecipanti, ma poi è scivolata via con grande scorrevolezza. Il programma di sabato mattina si apriva con le Allieve I Fascia, categoria che ha visto l'affermazione di Sofia Lodi della Brixia Brescia (pt 85,275). Dietro di lei, nell'ordine, Valeria Carnali della Ginnastica Fabriano (81,150) e Carmen Crescenzi della Armonia Chieti (80,625). Nel pomeriggio è toccato alle Juniores I Fascia, tra le quali si è messa in luce Chiara di Battista, a pochi giorni di distanza dalla sua partecipazione alla tappa di Coppa del Mondo a Pesaro. Con 93,525 punti la teatina ha staccato di quattro lunghezze Giulia Pala della S.Giorgio '79, ferma a 89,850. Terzo posto per Katiuscia Pedica della Ginnastica Fabriano con 84,975. La serata ha portato, infine, in pedana le ginnaste Senior, le più numerose. Il titolo è andato a Francesca Cupisti della Motto Viareggio con il totale di 88.125. Gli altri due posti del podio sono stati occupati da Margherita Zucca della Ginnastica Pavese, argento con 86.100, e da Marta Anrò della SG La Marmora, bronzo con 85,250. Tra una fase e l'altra della gara due esibizioni di Julietta Cantaluppi e Chiara Ianni hanno contribuito a rendere ancora più ricco l'evento, dando modo al pubblico di ammirare esercizi che le due ginnaste presenteranno ai Campionati Europei di Baku. La competizione della domenica partiva dalle Juniores di I Fascia. Qui si è imposta la fanese Ca-

milla Bini, da tempo ginnasta di Interesse Nazionale, con 94.850 punti. Dietro di lei Alessia Marchetto, della Virus Gallarate, con 91.125 punti. Camilla Patriarca della S. Giorgio '79, con 89.300 punti ha completato il terzetto delle premiate.

N e l



pomeriggio hanno chiuso le giovanissime Allieve di I Fascia. Cecilia Re della Ginnastica Valentia è risultata la migliore con il punteggio di 60.175. Secondo posto per Ginevra Parrini, Virtus Orientano, che ha riportato un pregevole 58,575. M. Laura Berloni dell'Aurora Fano ha, infine, conquistato il terzo posto con 57.900. Gli esercizi delle più giovani atlete in ga-



Al centro Camilla Bini in azione con la fune (foto C. Di Giusto). Sopra Chiara Di Battista al cerchio (foto A. de Felice).

ra sono stati preceduti e conclusi da due ulteriori esibizioni della Cantaluppi. La Campionessa Assoluta in carica, dopo essersi esibita al cerchio e alla fune, ha completato il suo programma di gara con nastro e palla. Il denso weekend, insomma, ha messo in vetrina tutto lo scibile della ginnastica ritmica nazionale: dalle giovanissime Allieve di I Fascia alla veterana Julietta. Tra i due estremi si sono esibite le ginnaste junior e senior, ovvero grandi promesse come Camilla Bini, Chiara di Battista e Giulia Pala, insieme a nomi più noti come Francesca Cupisti e Lucrezia Vergelli, beniamina di casa. Soddisfazione da parte del Presidente e dello staff tecnico della Società Petrarca, nonché della DTN Marina Piazza, per la riuscita dell'appuntamento sportivo.

# Attività Internazionale

## CORBEIL-ESSONNES: IL DEBUTTO DI ANDREEA





**T**ra la World Cup di Pesaro e gli Europei di Baku si è consumato un altro abituale appuntamento dei salotti buoni della Ginnastica Ritmica: la tappa di Coppa del Mondo di Corbeil-Essonnes. In Francia c'erano Federica Febbo, giunta 16<sup>a</sup> nell'All-around di qualificazione con il totale di 92.200, e Andreea Stefanescu, 14<sup>a</sup> con 92.325 ma, soprattutto, 7<sup>a</sup> con 22,150 nella finale al cerchio. Le due azzurre, in funzione della sommatoria dei rispettivi punteggi generali (184.525), hanno portato l'Italia al 6° posto nel Challenge Véronique de Kristoffy, il concorso per nazioni che affiancava la World Cup transalpina, vinto dalla Russia (208.100), davanti a Kazakistan (198.300) e Israele (197.100).

L'inno russo, in verità, è stato il light motiv della manifestazione francese. Tre ginnaste hanno praticamente monopolizzato i



vari podi della due giorni d'Oltralpe: Yana Lukonina, oro nel concorso generale, Marina Spekht, soltanto argento per via di un grave errore al nastro e poi leader nella finale al cerchio, Dara Dmitrieva, la migliore della domenica con

fune, palla e nastro, ma soltanto bronzo nella somma dei 4 attrezzi. Il quarto posto nell'All-around è andato all'israeliana Neta Rivkin, seguita dalla kazaka Anna Alyabyeva e dalla padrona di casa Delphine Ledoux.



### CONCORSO GENERALE

GINNASTA						TOT.
1. Lukonina Yana	RUS	26.075	26.225	26.000	25.850	104.150
2. Shpekht Marina	RUS	26.900	27.250	25.800	24.000	103.950
3. Dmitrieva Dara	RUS	26.575	24.650	26.650	25.950	103.825
4. Rivkin Neta	ISR	25.750	25.475	24.550	25.400	101.175
5. Alyabyeva Anna	KAZ	25.200	25.800	24.600	25.050	100.650
6. Ledoux Delphine	FRA	25.300	25.475	23.750	25.500	100.025
7. Prodanova Bilyana	BUL	26.050	22.125	25.400	24.500	98.075
8. Petrakova Marina	KAZ	23.050	25.000	24.950	24.650	97.650
9. Trofimova Ulyana	UZB	24.100	22.200	25.950	24.125	96.375
10. Buzovski Moran	ISR	24.700	23.550	24.050	23.625	95.925
11. Lalcıu Irina Brigata	ROU	24.950	23.400	22.975	24.350	95.675
12. Rodriguez C.	ESP	23.750	23.600	25.400	22.650	95.400
13. Shin Soo-Ji	KOR	22.950	25.000	23.150	23.775	94.875
<b>14. Stefanescu Andreea</b>	<b>ITA</b>	<b>23.600</b>	<b>23.775</b>	<b>23.400</b>	<b>21.550</b>	<b>92.325</b>
15. Kirova Gabriela	BUL	23.200	22.925	24.150	21.950	92.225
<b>16. Febbo Federica</b>	<b>ITA</b>	<b>21.900</b>	<b>23.525</b>	<b>23.275</b>	<b>23.500</b>	<b>92.200</b>
17. Li Hongyang	CHN	22.700	23.250	22.950	22.250	91.150
18. Zetlin Julie	USA	22.825	22.675	22.950	22.425	90.875
19. Kwieczynski A.	BRA	22.000	23.150	23.025	22.500	90.675
20. Lee Kyung-Hwa	KOR	23.025	23.550	20.700	22.550	89.825

### FINALI DI SPECIALITÀ

					
1. Dmitrieva Dara	RUS	25,800	1. Dmitrieva Dara	RUS	26,700
2. Shpekht Marina	RUS	25,700	2. Prodanova Bilyana	BUL	25,200
3. Ledoux Delphine	FRA	24,900	3. Rodriguez Carolina	ESP	24,850
4. Alyabyeva Anna	KAZ	24,750	4. Rivkin Neta	ISR	24,650
5. Prodanova Bilyana	BUL	24,600	5. Alyabyeva Anna	KAZ	24,400
6. Rivkin Neta	ISR	24,250	6. Petrakova Marina	KAZ	24,250
7. Buzovski Moran	ISR	24,050	7. Trofimova Ulyana	UZB	24,000
8. Lalcıu Irina	ROU	23,950	8. Lukonina Yana	RUS	23,300

					
1. Shpekht Marina	RUS	26,475	1. Dmitrieva Dara	RUS	25,975
2. Lukonina Yana	RUS	25,700	2. Prodanova Bilyana	BUL	24,250
3. Alyabyeva Anna	KAZ	25,600	3. Ledoux Delphine	FRA	24,150
4. Rivkin Neta	ISR	24,550	4. Petrakova Marina	KAZ	24,000
5. Ledoux Delphine	FRA	24,475	5. Rivkin Neta	ISR	23,700
6. Petrakova Marina	KAZ	24,125	6. Lalcıu Irina	ROU	23,450
<b>7. Stefanescu A.</b>	<b>ITA</b>	<b>22,150</b>	7. Lukonina Yana	RUS	23,250
8. Shin Soo-Ji	KOR	21,550	8. Alyabyeva Anna	KAZ	22,850

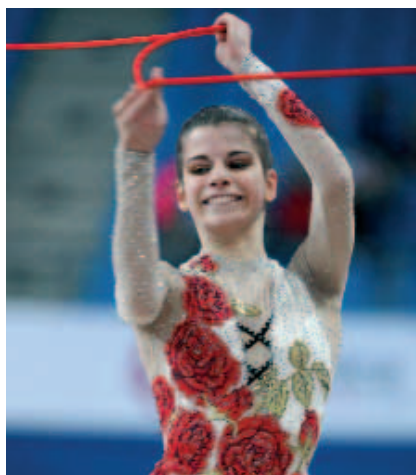
### CHALLENGE VÉRONIQUE DE KRISTOFFY

1 Russia	208.100	10 Polonia	172.625
2 Kazakistan	198.300	11 Portogallo	168.800
3 Israele	197.100	12 Belgio	168.350
4 Bulgaria	190.300	13 Canada	167.075
5 Corea	184.700	14 Brasile	165.850
<b>6 Italia</b>	<b>184.525</b>	15 Gran Bretagna	161.850
7 Spagna	183.850	16 Venezuela	152.525
8 Usa	177.400	17 Croazia	136.900
9 Cipro	174.875	18 Francia	100.025



## BUCAREST – IRINA DELEANU CUP

Il 25 e 26 aprile si è svolta a Bucarest l'ottava edizione della "Deleanu Cup", importante competizione riservata a ginnaste emergenti del panorama della Ritmica internazionale, non soltanto europeo. Erano presenti, infatti, anche atlete statunitensi ed australiane. Ottima la cornice di pubblico e l'ospitalità della stessa Irina, presidente della Federazione romana. La competizione giovanile si è svolta in due giornate: fune e cerchio i primi due esercizi del sabato, poi palla e clavette alla domenica. Le nostre juniores, entrambe esordienti in Nazionale - anche se la Galli, in verità, fece parte del gruppo agli Europei di Baku 2007 - hanno presentato composizioni interessanti, svolte con grande autorevolezza. Alice è la prima delle azzurrine a salire in pedana, l'esercizio alla fune (21.050) è eseguito con precisione come d'altra parte il successivo al cerchio (21.900). Dopo la quindicesima di Pavia tocca alla giovanissima Chiara Di Battista (classe 1996), la quale, leggermente frenata al cerchio (21.150) per timore di perdere l'attrezzo nei grandi lanci, si scioglie e sfodera tutta la sua grinta con la corda (21.250). Il giorno seguente le due Italiane riescono a mantenere le posizioni grazie ad una gara regolare della Di Battista - che strapazza gli spettatori presenti con la potenza espressiva delle clavette (20.300) e poi li emoziona con l'eleganza della palla (21.550) - e grazie ad un colpo magico di Alice Galli che, dopo qualche errore di troppo con la palla, conquista l'argento alle clavette (21.250), chiudendo in 7ª posizione nel concorso generale, su 30 ginnaste partecipanti, a ridosso della teati-



na, giunta a sua volta 5ª. Il podio All-around ha visto l'idolo di casa la romana Alexandra Piscupescu sveltare sul gradino più alto con 90.850. Seconda la russa Nataliya Bulycheva, che con 88.250 ha preceduto l'americana Rebecca Sereda (87.175). Al cospetto del presidente di Giuria, la nostra Daniela Delle Chiaie, si è svolto anche il torneo senior. Federica

In alto la Delegazione italiana a Bucarest. Da sinistra, sedute, Alice Galli, Chiara Ianni, Chiara Di Battista e Federica Febbo; in piedi Daniela Vergani, Daniela Delle Chiaie, Germana Germani e Maura Rota.

Di lato la Febbo presenta il suo programma con la corda (foto C. Di Giusto).

Febbo si riporta a Chieti ben 4 medaglie di bronzo! Terza nel Concorso Generale (92.250) - dietro la portabandiera della Romania Irina Lalcui (97.500) e la russa Ekaterina Donich (96.950) - e in tre specialità - fune cerchio e nastro - la stella dell'Armonia d'Abruzzo infiamma la gente sugli spalti con la sua personalità. E' vero, commette un errore con la palla, un fuori pedana, ma poi recupera alla grande, concludendo la sua performance con un nastro da applausi. La concittadina Chiara Ianni, reduce da un infortunio, pur non avendo ancora recuperato al 100%, riesce ad arrivare a ridosso del podio, totalizzando 89.350.



# Speciale Serie A

## L'OTTAVA SINFONIA DI MEDA

Di Ramon Orini



**C**on le tappe di Modena e di Livorno si conclude il Campionato 2009 di Serie A1 e A2. In testa alla classifica svetta sempre lei, la Ginnastica Meda, che con il totale di 692.200 si aggiudica, senza sorprese, l'ottavo scudetto della sua storia. Argento alla Ginnastica Livornese, distaccata di 12 punti (670.400) e bronzo alla neopromossa Virtus Pasqualetti Macerata (662.650), che con mezzo punto di scarto riesce a respingere l'assalto di un'agguerritissima Libertas Vercelli. A Modena la maledizione del Kovacs raccolto avvitato colpisce ancora Igor Cassina: lo sbarrista medese, ripete lo stesso errore che qualche settimana prima aveva compromesso la possibilità di ottenere una prestigiosa medaglia ai Campionati Europei di Milano. Il broncio si dipinge sul suo volto e lo accompagna durante la cerimonia di premiazione, ma come ogni campione che si rispetti, Igor non si scoraggia e non molla: nell'ultima tappa di

Livorno tutte le prese dei salti sono sicure e il pubblico può così applaudire un 15.750, punteggio più alto della competizione, che gli vale il premio speciale intitolato all'indimenticabile ginnasta toscano Federico Chiarugi. Ottimista è Maurizio Allievi, che così commenta l'ottavo scudetto del suo dream-team "Naturalmente siamo molto contenti. Non ci si abitua mai alle vittorie, ognuna ha dietro di sé una storia. Quella di quest'anno è più triste, forse, perché l'avrei voluta condire con un paio di meritati ori agli Europei di Milano. Avete visto Igor? Abbiamo rimesso il Kovacs teso in avvio, prima del Cassina. L'ordine dei salti è tornato quello di Atene. Lui non deve inventarsi nulla di nuovo. Se fa bene il suo esercizio non ce n'è per nessuno. Comunque, la torta tricolore è buona anche senza la ciliegina continentale". A Livorno Giovanni Innocenti e i suoi ginnasti si godono i festeggiamenti davanti al pubblico di casa. "Vice Campioni d'Italia, per la seconda volta consecutiva,

un bella ricompensa dopo le fatiche per sistemare il campo gara (abbiamo fatto in tempo record tutti gli ancoraggi in terra degli attrezzi). La squadra mi piace, dovremo lavorare tanto per colmare il gap con Meda ma i presupposti non mancano. Tra noi e loro, adesso, ci sono tre cadute. Ossia, se noi facciamo la gara perfetta, per vincere dobbiamo ancora sperare in almeno tre errori di Cassina e compagni. Però l'anagrafe gioca a nostro vantaggio. Oggi eravamo partiti bene, poi la caduta agli anelli di Ottavi e quella di Bernardoni nel Kovacs raccolto alla sbarra ci hanno frenati. Pagni è una garanzia ad anelli e volteggio. Nel 2009 abbiamo fatto meglio rispetto all'anno passato. Tranne che a Genova il campionato è scivolato via molto bene". Macerata e Vercelli sono distaccate in classifica generale di solo mezzo punto, vicinissime, ma gli antipodi per esperienza e per età anagrafica dei componenti: i marchigiani, neo-promossi nella massima serie, sono una brigata



di giovani e promettenti ginnasti, che guardano al futuro con la grinta e le capacità di chi vuole sfondare, i piemontesi, al contrario, sono una truppa di veterani che ha appuntati al petto due scudetti tricolori. La tappa di Modena è ostica per entrambe le formazioni: i piemontesi devono correre ai ripari per l'infortunio del prestito francese e per l'assenza di Matteo Facelli, mentre i marchigiani con due cadute alla sbarra rischiano di mettere a serio repentaglio la loro posizione in classifica. A Livorno i due team si riprendono dallo scivolone e mettono a debita distanza la squadra di Barbieri, la Panaro Modena. Di Quinzio, il giovanissimo Ferrari, classe 1992, Novello e il francese Tommasone conducono un campionato lineare e vengono gratificati con il quinto piazzamento (653.450). Stabile in sesta posizione la Juventus Nova Melzo di Alberto Busnari (648.950), alle prese con un nuovo esercizio al cavallo con maniglie. Si salva dalla retrocessione la Pro Carate (643.100). A salutare la



Andrea Coppolino agli anelli (foto: G. Macchiarella). Sotto il podio della A2 maschile. Nella pagina accanto la Ginnastica Meda con la Livornese e la Virtus Pasqualetti durante le premiazioni del PalaMacchia.

massima serie sono la Fortitudo Schio (637.900) e la Varesina (637.700). Dopo tre giornate il campionato cadetto di A2 è quanto mai combattuto: in poco più di un punto tre società agguerritissime sgomitano per conquistare non solo il tricolore, ma soprattutto l'ambita promozione. A spuntarla è la Gioy: dopo quattro giornate e 24 attrezzi soltanto mezzo decimo separa Lipomo dalla Royal '87 Palermo (635.650 contro 635.600). "Era importante vincere per rafforzare la pretesa di avere, prima o poi, una palestra più adeguata al livello raggiunto dalla squadra – ci spiega

Nella foto a fianco: il trofeo intitolato a Federico Chiarugi è stato consegnato dai genitori di Chico e dalla nipotina Rachele, per la quale il ginnasta pisano stravedeva, a Igor Cassina, risultato il migliore alla sbarra, l'attrezzo nel quale l'Associazione Ginnastica Livornese aveva messo in palio il premio.



Roberto Germani – *Finalmente abbiamo potuto contare sull'apporto dello straniero, lo sloveno Alen Dimic, anche se in futuro punteremo tutto sui nostri ragazzi, De Vecchis, Frigerio e Civelli, e forse un prestito per allungare la rosa*". Puntano, invece, ad una salvezza tranquilla nella prossima stagione i tecnici siciliani Mario Lupo e Luciano Cantucci: "Nei precedenti confronti non eravamo mai andati oltre i 157,5 punti. Il successo del PalaMacchia dimostra la validità di un gruppo che ha meritato la conferma sul campo". La Ginnastica Romana di Gigi Rocchini si deve accontentare del terzo posto generale (632.550), quello che non funge da ascensore per l'A1. A seguire Ferrara (609.400), Pro Chiavari (606.450), Ginnastica Vittoria Fermo (605.650), e Junior 2000 (601.750). L'Artistica Stabia e la Forza e Coraggio di Milano scendono in B, al loro posto entrano Corpo Libero Gym Team di Padova e Pro Patria Bustese.



# Speciale Serie A

## LA STELLA E I CUORI

Di Ilaria Leccardi



**A**lla fine è stata un'esplosione di cuori. Tanti, piccoli, rossi, dolcissimi, che si sono liberati in aria, fino al soffitto del PalaMacchia di Livorno nel pomeriggio del 10 maggio, per annunciare la vittoria più commovente per la Brixia Brescia. Quella della stella, il decimo scudetto (il settimo consecutivo) per la squadra allenata da Enrico Casella. Quella dell'addio, di colei che in tutti e dieci gli scudetti non è mai mancata, lasciando un'indelebile impronta, la capitana Monica Bergamelli, 25 anni, tre Giochi Olimpici, sette Mondiali e un titolo continentale a squadre alle spalle, che lascia la pedana per passare dall'altra parte della palestra, dal lato degli allenatori. Quella del futuro, perché arrivata con un gruppo di giovanissime, Erika Fasana la più sorprendente, e con una Vanessa Ferrari a mezzo servizio per l'intero campionato. Un torneo che ha visto al secondo posto le eterne rivali della Gal Lissone, allenate dalla coppia

Claudia Ferrè e Paolo Bucci. Altra squadra di giovanissime - Elisabetta Preziosa, Emily Armi, Carlotta Ferlito e Andrea Foti - vincenti nella tappa livornese con una performance straordinaria, ma costrette alla seconda piazza finale. Un'esplosione di cuori che già al mattino si era manifestata con la gioia delle ragazze de La Rosa. La società brindisina, allenata da Barbara Spagnolo e Luigi Piliago e guidata in pedana da Serena Licchetta, che con un doppio salto avanti, in due anni ha vinto la serie B e la A2, arrivando diretta fino alla serie maggiore. Necessario però fare un passo indietro. Conclusi gli Europei di Milano, il 19 aprile la serie A torna con la terza tappa a Modena. Proprio al PalaPanini la Brixia conferma tutta la sua forza. Con super Vany impegnata solo alle parallele e l'esercizio sporcato dalla caduta in un salto, le giovani di Casella chiudono al primo posto la classifica di giornata (125.450), davanti a Gal Lissone (124.000) ed

Estate '83 Galleria del Tiro (117.850) di una Lia Parolari in ottima forma. Gli applausi più forti sono per le giovani della scuderia Brixia: la 13enne Erika Fasana, fino a dicembre ancora allieva, e Paola Galante, rispettivamente prima e seconda nella classifica virtuale sui 4 atrezzi. Due ottime prove che vanno a braccetto con quelle di Monica Bergamelli al volteggio e della piccola bionda toscana, Giulia Leni, a trave e corpo libero. *"E' la gara che mi ha reso più felice - il commento di Casella - perché la squadra ha dimostrato il suo valore pur sapendo di non poter contare sulla Ferrari, un peso psicologico non indifferente"*. Ma le Lissonesi non stanno a guardare e ribadiscono la loro eccellenza, soprattutto a trave e corpo libero, dove hanno realizzato nel complesso i punteggi migliori. Il punto debole sono ancora le parallele, qualche errore di troppo pesa sul risultato finale. Ma di battaglia accesa non si deve parlare solo per la sfida al vertice. Infatti, anche



per il terzo gradino del podio si vedono scintille. A spuntarla è l'Estete '83 Galleria del Tiro che precede di poco più di un punto le triestine dell'Artistica '81 (116.750) e di oltre 2 punti l'Ardor Padova (115.300) delle giovani Valentina Scapin (classe '94) e Alessia Scantamburlo (classe '96). Passo falso invece per la Gym Team Lixinum, solo sesta, che scivola in classifica generale dalla terza alla quinta posizione. Fanalini di coda Romana e Pavese. La prima migliorata di gara in gara, grazie all'impegno di Lorena Coza, Eleonora Rando e della giovane Carolina Castelli, ma non abbastanza per agganciare chi la precede. Il team di Monica Vullo, al contrario, ritrova solo ora Andrea La Spada, assente nelle prime due giornate a causa di un infortunio a una mano, ma non basta. Appassionante scontro al vertice anche in A2, dove i giochi per la promozione già a Modena sembrano chiusi ad appannaggio della Olos Gym di Roma e de La Rosa Brindisi, una spanna sopra alle altre e la medesima voglia di fregiarsi del titolo dei cadetti. Una vittoria a testa nelle prime due uscite: in apertura, lo ricordiamo, prevalsero le pugliesi, poi, nella seconda giornata toccò alle capitoline, complice anche una rotazione alla trave con ben 5 cadute per le ragazze della coppia Spagnolo-Piliogo. Ebbene, nella terza prova, la spunta Roma per soli 2 decimi (101.650 contro 101.450 e trave ancora fatale per la Licchetta) anche se Brindisi conserva la leadership generale. La Savonese, solo settima al Palapanini, scende al terzo posto, staccata di più di 5 punti dalla zona promozione. Ottimo bronzo di giornata per la Coop Parma, della giovanissima Giulia Paglia (classe '96), seguita da Ginnic Club Bologna e Biancoverde Imola, con Carlotta Giovannini in pedana a volteggio e trave. In fondo alla classifica Pro Patria Bustese, Sampietrina Seveso e Pro Patria Milano si alternano

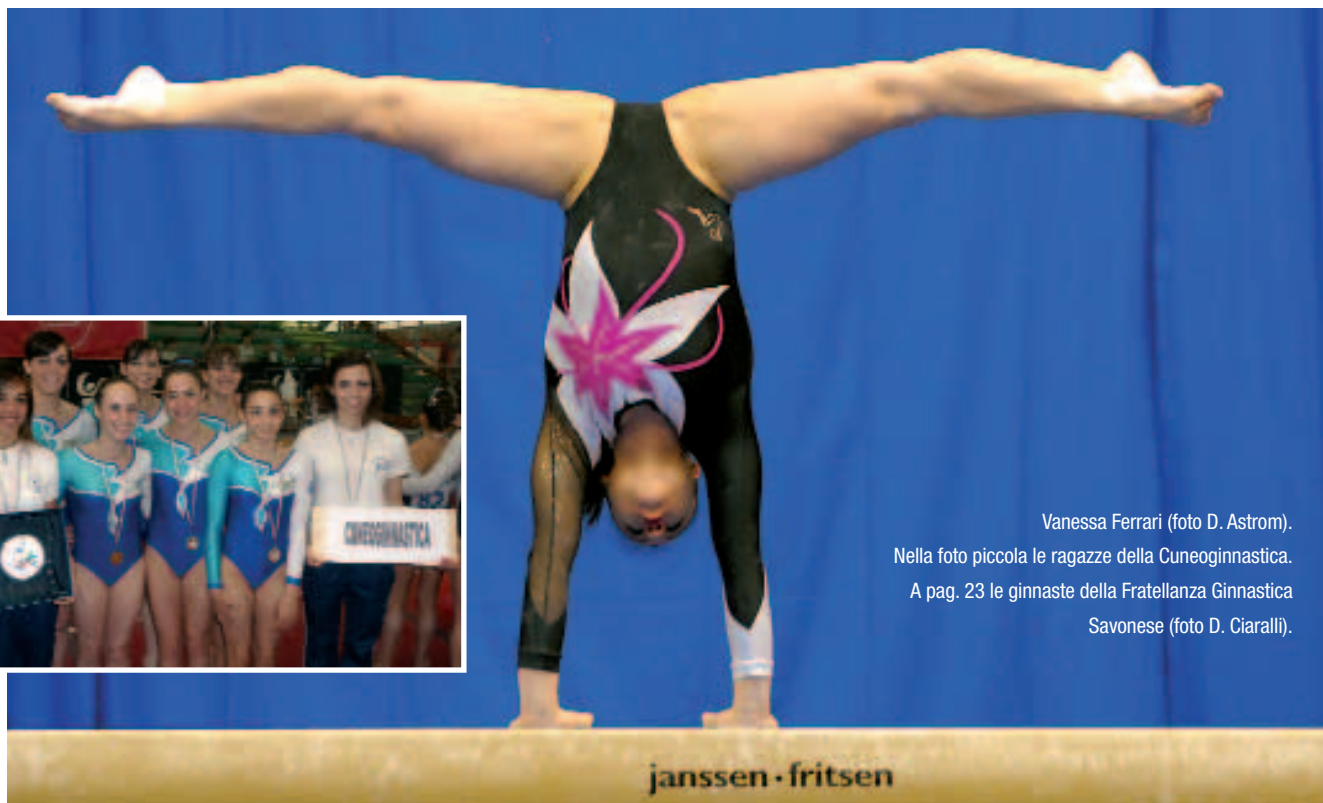
sulle piazze che scottano, con ben poche speranze di cavarsela. Passano tre settimane e ci rivede in Toscana. Questa volta, però, le brindisine non si fanno sorprendere. Serena non ne sbaglia una, presentando due nuovi esercizi agli staggi asimmetrici e al corpo libero. La trave questa volta è infausta per le ragazze di Francesca Cavallo: due cadute determinano il distacco finale dalla capolista. Il verdetto dice: La Rosa 308.100, Olos Gym 305.350 e Fratellanza Ginnastica Savonese a 297.200. E così due delle tre neopromosse in A2, compiono il doppio balzo in soli due anni. L'unica a non aver centrato la

promozione è la Cuneoginnastica che ha dimostrato comunque un ottimo livello, chiudendo al quinto posto (289.250), dietro alla Coop Consumatori Parma (294.600). *"Per l'anno prossimo non faccio programmi - ha commentato il tecnico della Olos -. Un prestito? Non cambierei le mie ragazze per nessuno. Certo, dovremo parlare con la Tor Sapienza per la conferma di Giorgia Campana, per il resto vogliamo farcela con le nostre forze"*. E le fa eco Luigi Piliogo, il guerriero che con Barbara Spagnolo ha portato in paradiso la ginnastica meridionale: *"Oggi si è fatta la storia della Puglia. Io in A1 ci sono stato*

Emily Armi, GAL Lissone, alla trave (foto G. Macchiarella). Sotto La Rosa di Brindisi e la Olos Gym 2000 sul podio della A2 femminile. Nella pagina accanto la Brixia Brescia con la Lissone e l'Artistica '81 di Trieste durante le premiazioni della Serie A1 (foto D. Ciaralli).



## Speciale Serie A



Vanessa Ferrari (foto D. Astrom).

Nella foto piccola le ragazze della Cuneoginnastica.

A pag. 23 le ginnaste della Fratellanza Ginnastica

Savonese (foto D. Ciaralli).

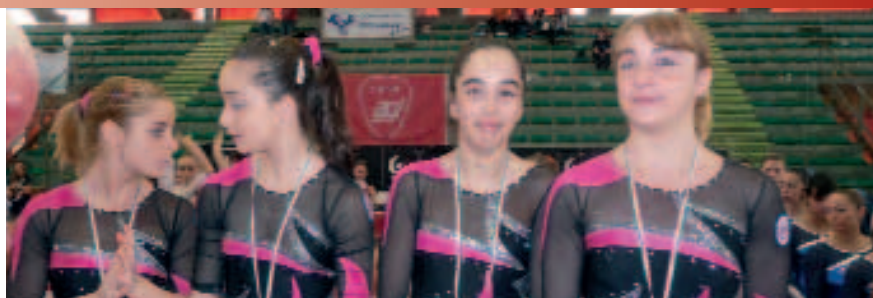
da ginnasta con una squadra della nostra Regione ed è durata soltanto un anno. Per la femminile è la prima volta assoluta". E conferma Barbara: "Il primo posto per noi aveva un significato particolare. Ora punteremo a una salvezza tranquilla e a consolidarci ad alti livelli. Per il resto c'è tempo". Come da pronostici, lasciano la serie A2 Seveso, Busto Arsizio e Milano, che a Livorno non si è neppure presentata. Prendono il loro posto le tre squadre che il 16 maggio a Mortara hanno conquistato il podio della serie B: Forza e Virtù di Novi Ligure (99.000), delle giovanissime Ariana Rocca, Carlotta Necchi e della piccola stella Giulia Gemme, allenata da papà Roberto e mamma Eleonora Gabrielli; Pro Lissone dei tecnici Federica Gatti e Massimo Gallina (98.800), e la World Sport Academy di San Benedetto del Tronto (98.600), guidata dal papà allenatore Jean-Carlo Mattoni, con in pedana le figlie Joelle e Jessica, oltre a Francesca Mattioli. Arriva il po-

meriggio e le ragazze della A1 si schierano sulla pedana del PalaMacchia, pronte per l'ultima volta, quest'anno, a darsi battaglia. Vanessa Ferrari, in pedana ancora con il contagocce, sale solo alle parallele. Esercizio nuovo, spettacolare, con tre salti ben impugnati e uno Tsukahara di uscita che le dà qualche problema... Ma "il cannibale" sembra tornato sui suoi livelli. Al resto ci pensano le compagne, in questa occasione meno precise del solito, soprattutto a parallele e trave. Non sbagliano, invece, un colpo le ragazze di Lissone, che si prendono la soddisfazione di scavalcare le rivali con il punteggio più alto dell'intero campionato (126.200 contro 120.300 delle bresciane). Il distacco però era ampio e così gli Elfi di Enrico Casella riescono ad appuntarsi sul petto quella stella tanto agognata del decimo scudetto (494.400 contro 491.350 della Gal). Venticinque anni di vita, per una società nata il 24 settembre del 1984. La

stessa età della splendida Bergamelli, che lascia all'apice del 10° trionfo. Troppe cose da festeggiare tutte assieme, ammette Casella: "Non avremmo mai immaginato, in così poco tempo, di arrivare tanto in alto. In tutti e dieci gli scudetti c'è sempre stata una costante, la capitana. Ero emozionato per lei, meritava la standing ovation del palazzetto". Stesso podio del 2008 anche per merito dell'Artistica '81 della premiata ditta Diego Pecar - Teresa Macrì (461.450), che ha messo in luce alcune giovanissime, accompagnate in tribuna dal tifo di Francesca Benolli e in pedana dalla ritrovata Federica Macrì. Il destino della retrocessione era invece già segnato per le ultime due in classifica. La Romana, nonostante la sesta piazza di Livorno chiude al 7° posto (437.800), e si dà il cambio con le cugine della Olos, mentre alla Ginnastica Pavese, ultima, non basta l'esplosivo rientro di Andrea La Spada (434.050).



# CLASSIFICHE CAMPIONATO 2009



## SERIE A1 GAF

Class. Fin.	Società	1° PROVA Pavia	2° PROVA Genova	3° PROVA Modena	4° PROVA Livorno	TOTALE
1	A.S.D.G. BRIXIA Brescia	124,600	124,050	125,450	120,300	494,400
2	A.S.D. GINN.ART.LISSONESE	119,350	121,800	124,000	126,200	491,350
3	A.S.D. ARTISTICA '81	113,300	114,650	116,750	116,750	461,450
4	S.C.a R.L. ARDOR	111,900	115,850	115,300	114,400	457,450
5	GAL GYM TEAM LIXONUM	113,100	115,150	114,650	113,050	455,950
6	A.S.D. Soc.Ginn.Art. ESTATE '83	110,800	114,150	117,850	112,050	454,850
7	A.S.D. GINN. ROMANA	102,300	108,300	114,350	112,850	437,800
8	A.S.D. GINN. PAVESE	107,700	106,500	112,200	107,650	434,050

## SERIE A2 GAF

Class. Fin.	Società	1° PROVA Pavia	2° PROVA Genova	3° PROVA Modena	4° PROVA Livorno	TOTALE
1	A.S.D. LA ROSA	102,000	97,200	101,450	104,650	308,100
2	A.S. OLOS GYM 2000	96,500	100,950	101,650	102,750	305,350
3	A.S.D. FRAT.GINN.SAVONESE	98,900	98,950	96,950	99,350	297,200
4	COOP.CONSUMATORI NORDEST	94,500	96,250	99,950	98,400	294,600
5	CUNEOGINNASTICA	96,150	96,150	96,950	95,100	289,250
6	G.S. AUDACE S.D.	93,900	89,550	97,250	97,400	288,550
7	S.S.D. BIANCOVERDE	94,650	91,800	98,250	95,000	287,900
8	A.S.D. GINNIC CLUB	94,100	94,750	98,900	92,250	287,750
9	A.D. POL. CASELLINA	93,400	94,850	95,950	94,500	285,300
10	A.S.D. SAMPIETRINA	79,350	90,050	93,300	94,100	277,450
11	A.S.D. PRO PATRIA BUSTESE	84,500	90,900	94,400	91,350	276,650
12	S.S.D. PRO PATRIA 1883	90,650	89,450	90,550	0,000	270,650

## SERIE A1 GAM

Class. Fin.	Società	1° PROVA Pavia	2° PROVA Genova	3° PROVA Modena	4° PROVA Livorno	TOTALE
1	GINNASTICA MEDA	171,500	173,250	171,800	175,650	692,200
2	GINNASTICA LIVORNESE	166,800	165,050	168,700	169,850	670,400
3	VIRTUS PASQUALETTI	163,900	167,100	163,300	168,350	662,650
4	LIBERTAS VERCELLI	165,350	165,650	162,950	168,150	662,100
5	PANARO MODENA	161,750	165,550	163,250	162,900	653,450
6	JUVENTUS NOVA	159,900	162,850	161,100	165,100	648,950
7	PRO CARATE	159,800	162,250	156,250	164,800	643,100
8	FORTITUDO 1875 SCHIO	150,500	162,100	160,750	164,550	637,900
9	VARESINA	159,600	160,050	157,500	160,450	637,600

## SERIE A2 GAF

Class. Fin.	Società	1° PROVA Pavia	2° PROVA Genova	3° PROVA Modena	4° PROVA Livorno	TOTALE
1	GINN. GIOY	154,450	161,350	156,750	163,100	635,650
2	ROYAL 87	157,250	157,500	157,050	163,800	635,600
3	GINNASTICA ROMANA	156,350	157,850	157,250	161,100	632,550
4	PAL.GINN.FERRARA	151,450	153,400	151,450	153,100	609,400
5	PRO CHIAVARI	143,200	151,950	155,050	156,250	606,450
6	GINN. VICTORIA	147,050	150,950	152,000	155,650	605,650
7	JUNIOR 2000	149,500	150,450	152,150	149,650	601,750
8	ARTISTICA STABIA	148,800	143,650	150,150	154,000	596,600

## ALBO D'ORO CAMPIONATO SERIE A

### ARTISTICA MASCHILE

Anno	Serie	Società	Serie	Società
1986	-	Virtus Gallarate	-	-
1987	-	Virtus Gallarate	-	-
1988	-	Virtus Gallarate	-	-
1989	-	Virtus Gallarate	-	-
1990	-	Virtus Gallarate	-	-
1991	-	Virtus Gallarate	-	-
1992	-	Panaro Modena	-	-
1993	-	Virtus Gallarate	-	-
1994	-	Panaro Modena	-	-
1995	-	Virtus Gallarate	-	-
1996	Play Off	Virtus Gallarate	Play Out	Pro Novara
1997	A1	Virtus Gallarate	A2	Velitrae
1998	A1	Virtus Gallarate	A2	A.S. Bu-Sen
1999	A1	Virtus Gallarate	A2	Alma Juventus
2000	A1	Ginnastica Meda	A2	Pro Patria Bustese
2001	A1	Ginnastica Meda	A2	Ginnastica Torino
2002	A1	Ginnastica Meda	A2	Junior 2000
2003	A1	Ginnastica Meda	A2	Royal 87
2004	A1	Libertas Vercelli	A2	Romana
2005	A1	Ginnastica Meda	A2	Panaro Modena
2006	A1	Ginnastica Meda	A2	Romana
2007	A1	Libertas Vercelli	A2	Varesina
2008	A1	Ginnastica Meda	A2	Virtus Pasqualetti
2009	A1	Ginnastica Meda	A2	G. Giòy x

### ARTISTICA FEMMINILE

Anno	Serie	Società	Serie	Società
1986	-	-	-	-
1987	-	Pro Lissone	-	-
1988	-	Pro Lissone	-	-
1989	-	Pro Lissone	-	-
1990	-	Gal Lissone	-	-
1991	-	Ginnastica Torino	-	-
1992	-	Gal Lissone	-	-
1993	-	Gal Lissone	-	-
1994	-	Gal Lissone	-	-
1995	-	Gal Lissone	-	-
1996	Play Off	Gal Lissone	Play Out	C.G. Flaminio
1997	A1	Gal Lissone	A2	Pro Patria Milano
1998	A1	Brixia Brescia	A2	Sampietrina
1999	A1	Brixia Brescia	A2	Alma Juventus
2000	A1	Brixia Brescia	A2	C.G. Flaminio
2001	A1	Gal Lissone	A2	Coop Parma
2002	A1	Gal Lissone	A2	C.S. Bollate
2003	A1	Brixia Brescia	A2	Artistica '81
2004	A1	Brixia Brescia	A2	A.G. Tritium
2005	A1	Brixia Brescia	A2	Romana
2006	A1	Brixia Brescia	A2	A.G. Biancoverde
2007	A1	Brixia Brescia	A2	Ginnic Club
2008	A1	Brixia Brescia	A2	G. Team Lixonum
2009	A1	Brixia Brescia	A2	La Rosa Brindisi

# Speciale Serie A

## ALTRO CHE B

Di David Ciaralli

**A**l Corpo Libero Gymnastics Team ricorderanno a lungo le gare che si sono svolte a Mortara (Pavia). Nicola Ceccarello, Mattia Tamiazzo, Stefano Giraldo, Riccardo Zillio e Nicola Costantin si sono, infatti, imposti nella finale della serie B, guadagnando la promozione con un perentorio 154.850. «Mai nella sua storia sportiva Padova ha avuto una squadra di ginnastica artistica maschile così in alto», sottolinea Francesco Schiavo. Sale in A2 anche la Pro Patria Bustese. Ludovico Edalli, Filippo Landini, Stefano Rossini e Luca Zanardi, totalizzando 150.500 punti, si danno il cambio con le colleghe della femminile che a Livorno, due settimane prima, non erano riuscite ad evitare la retrocessione. Onore alla S.G. Aurora Montevarchi, terza con 148.450 punti. I toscani, pur salutando dal gradino basso del podio, al termine di una bella gara, tirata e combattuta fino all'ultima rotazione, per un paio di punti non riescono a fare il salto di categoria. Passando alla competizione donne dobbiamo, in primis, sottolineare l'en plein di Padova che con Marta Andreoli e Ilaria Gapeni (72.500), sempre della Corpo Libero Gymnastics Team, conquista anche la Coppa Italia. Sulla piazza d'onore finisce l'Artistica Treviolo (72.150) dell'ex atleta olimpica Irene Castelli, staccata di tre decimi e mezzo, mentre la Massone, la Scurati e la Zallio con un 71 tondo hanno portato la Forza e Virtù 1892 di Novi Ligure al terzo posto. A proposito delle piemontesi, vale la pena raccontare la finale di serie B. Gara avvincente e molto tattica che ha trascinato i presenti, compreso il DTN Fulvio Vailati e i consiglieri federali Giuseppe Coc-



Arianna Rocca, Giulia Gemme e Carlotta Necchi con il Presidente della Forza e Virtù 1892 di Novi Ligure, Danilo Caglieris.

ciaro, Hermes Cassani e Aurelio Bonfiglio, in un vortice di emozioni, quasi da stadio. Alla vigilia i bookmaker avrebbero scommesso sulla Forza e Virtù, la Pro Lissone e il Gymnasim Treviso, mentre si pensava avessero qualche chance in meno la World Sporting Academy di San Benedetto del Tronto, i padroni di casa de La Costanza A. Massucchi e il Giglio Montevarchi. Gli addetti ai lavori, però, lo sanno: la gara è gara. E così è stato. La formazione delle Marche, dopo tre attrezzi al comando delle classifica, ha rischiato di buttare tutto alle ortiche con un paio di esercizi alle parallele da cardiopalma. Le due sorelle Mattoni, Jessica Helene e Joelle Elisabeth, con il papà allenatore ed Elena Konyukhova, hanno commosso il pubblico sugli spalti e la giuria con due esecuzioni non perfette ma senza le cadute che ne avevano caratterizzato le prove regionali ed interre-

gionali. Ha vinto la caparbietà del babbo, che ha insistito a voler proporre alcune difficoltà – il famoso salto Comaneci di Joelle che fu indigesto addirittura alla Ferrari e un'uscita in doppio salto avanti di Jessica – credendo e infondendo la sua sicurezza nelle figlie, al punto da conquistare una rocambolesca promozione con il totale di 98.600. A farne i danni, per la seconda stagione consecutiva, è stata la Gymnasium Treviso (98.500). Gloria Cendron, Simona Di Giammarino e Alice Pozzobon sono arrivate ad un solo decimo dalla serie cadetta. Una disdetta per le ragazze di Giorgio Citton, che nel 2008 persero il treno della A2 con il legno al collo ad un tiro di schioppo dalla Cuneo Ginnastica. Fanno festa, invece, la Pro Lissone degli ottimi tecnici Federica Gatti e Massimo Gallina e la Forza e Virtù di Novi Ligure. Con una gara perfetta (98.800) e con il gran-



Marta Andreoli e Ilaria Gapani, le ginnaste padovane vincitrici della Coppa Italia femminile. In basso il gruppo maschile della Corpo Libero Gymnastics Team promosso in Serie A2.

de supporto della nazionale juniores Arianna Salvi (PA 12.350; TR 11.850; CL 12.950) il team lombardo, già campione d'Italia dal 1987 al 1989, porta la città di Lissone ad avere ben tre rappresentanti nelle serie maggiori. Che dire, infine, delle vincitrici? Quella piemontese più che una squadra è una famiglia: Roberto Gemme padre-allenatore, Eleonora Gabrielli madre-allenatrice e Giulia Gemme, l'azzurrina di casa, hanno conquistato, insieme alle altre ragazze - Arianna Rocca e Carlotta Necchi - 99 punti e lo scudetto della B. Non dimentichiamo, poi, che questo team, il più giovane tra quelli presenti a Mortara, può contare anche su una coreografa di gran nome per la ginnastica italiana: Giulia Volpi, 5 volte campionessa assoluta tra la metà degli anni '80 e gli inizi dei '90. "Noi piemontesi siamo strafelici di avere un'altra realtà, dopo Cuneo, in serie A - ha dichiarato Dora Cortigiani, giudice internazionale e per l'occa-



sione presidente di Giuria - e di questo ringraziamo il super tifoso, nonché Presidente di Novi Ligure, Danilo Cagliaris, che riveste anche il ruolo di Consigliere Regionale del Comitato piemontese. Questa competizione ha dimostrato chiaramente che non si provano forti emozioni soltanto nei grandi appuntamenti. Noi appassionati di Ginnastica ci entusiasmiamo anche nei tornei minori, perché, in fondo, è qui che vive la passione più genuina per il nostro amato sport".

# Focus on

## CIAO MONICA, CAPITANO MIO CAPITANO!

Di Irene Castelli

**Il nostro viaggio tremendo è finito, la nave ha superato ogni tempesta, l'ambito premio è vinto, il porto è vicino, odo le campane, il popolo è esultante.**

(Walt Whitman)

**L**e primedonne sanno sempre quando è il momento di uscire di scena, in quel preciso istante teatrale che regala l'applauso. Una scelta spettacolare, volontaria, prima che sia il sipario a dire basta, chiudendo una ribalta troppo lunga. Nello sport non sempre i grandi campioni sono riusciti a mollare all'apice del successo. Innumerevoli sono gli esempi di atleti che si sono incaponiti a percorrere per intero anche il declino della loro parabola sportiva. Non è stato il caso di Monica Bergamelli che dopo tre partecipazioni ai Giochi Olimpici (Sydney, Atene e Pechino), sette ai Mondiali (Tianjin, Gand, Debrecen, Anaheim, Melbourne, Aarhus e Stoccarda) e un titolo europeo a squadre nel 2006 a Volos, ha deciso di ritirarsi dall'alto del podio di Livorno, con la stella del decimo scudetto sul petto. Se li ricorda tutti, lei, i titoli della sua Brixia, la società che Enrico Casella, Daniela Leporati e Paola Rietti pensarono bene di fondare il 24 settembre del 1984, esattamente 4 mesi dopo quel 24 maggio in cui venne alla luce ad Alzano Lombardo. Mony e la Brixia di Brescia, sorelle 25enni, compagne di gioco fin dalla tenera età, fino al 1998, quando, entrambe, cominciarono a fare sul serio, spezzando il dominio tricolore della GAL. Irene Castelli, un'altra grande gloria brixiana ha incontrato per noi la Bergamelli in modo da conoscere meglio le sensazioni, probabilmente contrastanti, di una ginnasta





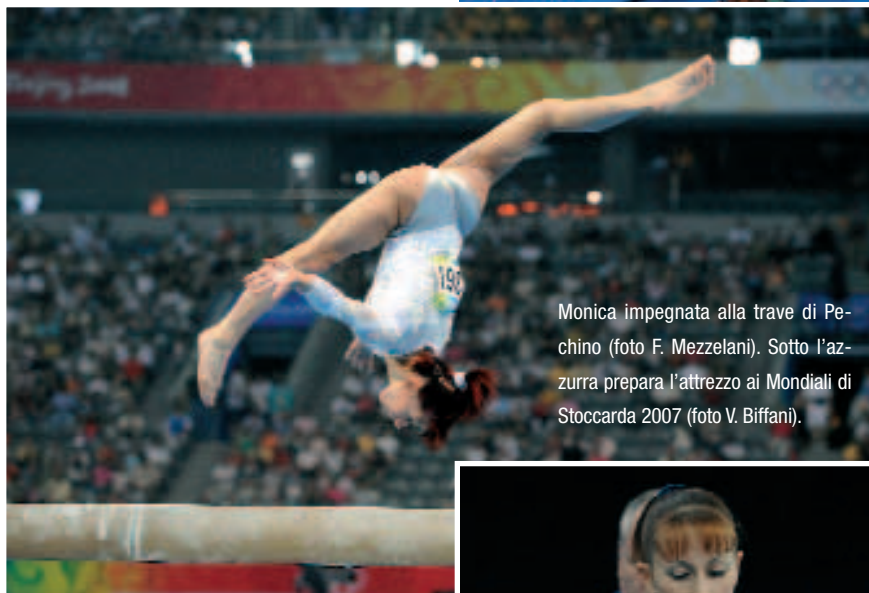
che scende dalla pedana per vestire i panni dell'allenatrice.

**Il PalaMacchia ti ha tributato un caloroso applauso. Un minuto di standing ovation dopo che lo speaker aveva annunciato la tua decisione. Come ti sei sentita?**

*"Non me l'aspettavo. Di solito quando una ginnasta appende le scarpette al chiodo, esce di scena in punta di piedi, mentre a Livorno il mio ritiro ha sorpreso tanta gente. Sono davvero contenta*



Sopra la squadra femminile medaglia d'oro agli Europei di Volos 2006: da sinistra Lia Parolari, Carlotta Giovannini, Monica Bergamelli, Vanessa Ferrari e Federica Macrì (foto M. Bertolini).



Monica impegnata alla trave di Pechino (foto F. Mezzelani). Sotto l'azzurra prepara l'attrezzo ai Mondiali di Stoccarda 2007 (foto V. Biffani).

*che ci siano persone che abbiano preso a cuore il mio abbandono. Pensavo fosse una cosa soltanto mia, invece, in Toscana ho capito quanto anche un addio possa essere corrisposto".*

**Diciamo che hai scelto il modo più commovente per salutare, proprio nel giorno del settimo trionfo consecutivo in Serie A, a due settimane dal tuo compleanno, nell'anno in cui la società che hai contribuito a portare nella storia sta per compiere un quarto di secolo.**

*"Avevo deciso di ufficializzare in quell'occasione il mio stop agonistico già da un po'. Negli ultimi 15 giorni poi mille idee mi sono frullate per la testa. Da un lato ero stressata all'idea di non poter più par-*



*tecipare ad altre competizioni e quindi non vedevo l'ora che arrivasse quel fatidico 10 maggio. Dall'altro lato mi auguravo che quegli ultimi istanti della mia carriera potessero per magia durare all'infinito. Poi, per fortuna, è arrivata la gara ed ho saltato al volteggio: uno yurchenko teso, anche se avrei voluto chiu-*

*dere con l'avvitamento. Ad ogni modo mi sono sentita subito in pace con me stessa, per quello che avevo fatto in tanti anni ed è stato bello salutare così la giuria, per l'ultima volta".*

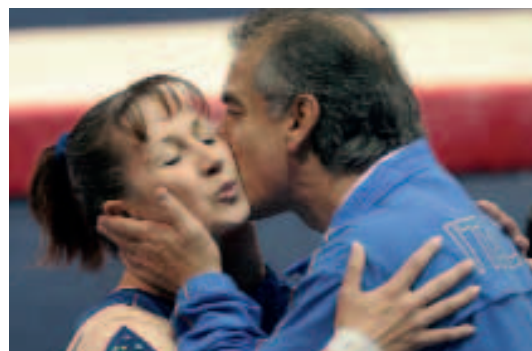
**Monica, ricordi gli inizi di questa tua lunghissima attività sportiva?**

*"Avevo quattro anni quando entrai in una palestra di Alzano Lombardo, la cittadina in provincia di Bergamo dove abito. Successivamente mi sono trasferita ad Albano Sant'Alessandro con una tecnica che aveva già contatti e collaborava con la Brixia. All'inizio lavoravo tre ore al giorno, in prima media ho incominciato ad andare a Brescia, frequentando una scuola privata che mi consentisse di svolgere il doppio turno di allenamento, mattina e pomeriggio".*

**L'allieva e il suo mastro. Come è cambiato il rapporto con Enrico Casella, ora che fate lo stesso mestiere?**

*"Quando sono arrivata alla Brixia avevo sette anni. La soggezione e la paura di allora nello stare con lui, adesso che ho 25 anni, sono svanite. Ho intrapreso la strada del tecnico di ginnastica, nello stesso ambiente dove sono cresciuta, è norma-*

# Focus on



Sopra Mony e il fisioterapista della Nazionale Salvatore Scintu. A sinistra la capitana con la sua squadra durante la cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici 2008. Sotto la Bergamelli al corpo libero cinese (foto F. Mezzelani).

*le che i rapporti cambino, che le situazioni conflittuali si appianino. Tra la ginnasta e il suo allenatore si istaura sempre un rapporto di amore-odio. Ora io ed Enrico ci confrontiamo come due persone allo stesso livello. Stando dalla stessa parte comprendo molti suoi atteggiamenti che qualche volta, in passato, avevo giudicato austeri od autoritari”.*

**Sei sempre stata una allenatrice in campo, la capitana di mille battaglie, e, negli ultimi anni, eri diventata la chioccia azzurra dell'Italdonne dei grandi record. Eppure, probabilmente, ti ci vorrà del tempo per interpretare al meglio il nuovo ruolo, a bordo pedana.**

*“Certo, per questo motivo ho preferito essere affiancata da tecnici di grande esperienza come lo stesso Casella, Daniela Leporati, Maura Rota. Spero, da loro, di poter carpire i segreti dell’insegnamento della Ginnastica Artistica.. Allenare altre ginnaste, soprattutto le bambine, è molto diverso da allenare se stessi. Bisogna prendere innumerevoli decisioni, e non lo immaginavo quando stavo dalla parte opposta. Era molto più semplice eseguire gli ordini impartiti dagli allenatori, senza magari capirne la ragione, spesso sbuffando perché li trovavo inutili, ingiusti. Una cosa che ho capito subito è*



*che un tecnico fa sempre le scelte migliori per le proprie atlete, andando tante volte contro la loro stessa volontà. Questa estate proverò ad allenare nei campi organizzati da Enrico e cercherò di capire se davvero mi piace. Credo di avere una predisposizione innata per questo lavoro ma devo capire se mi appassiona al punto da rinunciare a tante altre opportunità”.*

**Le tue abitudini sono cambiate da quando hai smesso di essere una ginnasta?**

*“E’ ancora presto per poterlo dire. Penso che le mie inclinazioni rimarranno sem-*

*pre le stesse anche se dovessi modificare il mio stile di vita. Per ora sono rimasta quella di sempre, negli atteggiamenti, nel mio carattere. E’ vero, forse sono un po’ confusa, eppure credo intimamente che fra non molto ci saranno nuovi risvolti, e tutto tornerà normale”.*

**Immagino non sia facile reinventarsi da capo in un mondo del quale si è stati protagonisti così a lungo. La prima gara da spettatrice, ad esempio, è capitata a Meda, proprio lì dove nel 2004 dominasti i campionati italiani. Cosa hai provato, questa volta, seguendo gli Assoluti dagli spalti, dopo 11 partecipazioni e sei titoli di specialità?**

*“Tanta, tanta nostalgia, perché non potevo più stare al fianco di Paola (Galante) e Vanessa (Ferrari). Anche se continuo a seguire quotidianamente i loro allenamenti, da lontano, in gara è tutta un’altra cosa. La concentrazione nelle fasi di riscaldamento, l’adrenalina dei tre minuti, la paura di sbagliare sulla trave, l’attesa del punteggio, la magnesina sulle mani, la corsa per preparare gli staggi, la gioia del podio, gli abbracci con le compagne, emozioni che non potrò mai cancellare e che, da domani, andrò a cercare, rivivendole negli occhi delle mie allieve”.*

# Artistica

## Primo Piano



### MONTEVARCHI CATEGORIA ALLIEVE

Nel week end del 23 e 24 maggio Montevarchi ha ospitato il Campionato Nazionale di categoria Allieve di Ginnastica Artistica femminile. L'appuntamento, organizzato dalla Ginnastica Giglio di Stefania Bucci, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Provincia di Arezzo, presso il PalaSport di viale Matteotti, ha fornito l'occasione per gli appassionati del Valdarno, e non solo, di vedere le giovani promesse italiane confrontarsi in gare di alta qualità. Il programma prevedeva l'esordio con le allieve L3: 20 ginnaste, impegnate, come nel primo e secondo livello, oltre che nei tradizionali 4 attrezzi, anche ai cinghietti. Ebbene, a tenere banco è stata la sfida tra Enus Mariani della Pro Lissone (88.850) e Carolina Biavasco della Consumatori Nordovest (88.550), con la lomar-

da capace di sciogliere un sostanziale equilibrio, suggellato con il pari merito al corpo libero (17.400 per entrambe), prevalendo, alla fine, per soli 3 decimi. Terza, non troppo lontana, Martina Rizzelli della Brixia Brescia (87.475). Nel tardo pomeriggio del sabato è toccato alle allieve L4. Questa volta in bilico c'è stato l'argento. Mentre, infatti, Laura Guatelli, sempre della Coop Parma, s'involava verso la vittoria con il totale di 71.700, al termine delle consuete quattro rotazioni, ad un punticino di distanza, Martine Buro (GAL) ed Elisa Meneghini (Brixia Brescia), si litigavano la piazza d'onore, in ex equo a 70.700. Al quarto posto, invece, c'è finita Erika Forlini della Pietro Micca, con un 70.150 dal colore bronzo. La mattina della domenica è iniziata con l'esibizione delle allieve

### SERIE C - GAM

Domenica 24 maggio al PalaRossini di Ancona il trio dell'Amsicora di Cagliari vince il Campionato Nazionale a squadre di Serie C1. Nicola Bartolini, medaglia d'oro al campionato italiano di categoria allievi 2° livello dello scorso dicembre, assieme ai fratelli Matteo e Simone Murtas incassa sui 6 attrezzi un totale di 253.750, mettendo alle spalle la Ginnastica Sampietrina Seveso (252.850) e la New Sport Dilettantistica di Catania, trainata dal tandem Alessio Lo Cascio e Lorenzo d'Anna, rispettivamente primo e secondo classificato al campionato italiano di categoria allievi 1° livello. Il podio della Serie C2 è tutto lombardo: la Ginnastica Varesina primeggia con 110.100, Sampietrina ancora seconda con 109.800, Forza e Coraggio di Milano è terza a distanza ravvicinata con 109.350.

L1. Sofia Busato (Brixia Brescia) si è imposta agevolmente, precedendo con 79.150, Giada Pigliare (Sampierdarenese), argento con 78.050, e la compagna di squadra Pilar Rubagotti (76.550). Alla L2 l'onore e l'onere di chiudere la rassegna, proprio nell'ultima parte del fine settimana toscano. Tea Ugrin (Artistica '81 Trieste) con il suo 83.825 ha festeggiato dal gradino più alto del podio, in compagnia di Chiara Imeraj (Brixia Brescia), seconda con 82.925, e Eugenia Tafi, medaglia di bronzo con 82.750. Le cinque affermazioni brixiane (1 O, 2 A, 2 B) pongono l'accento degli Elfi su questa manifestazione, anche se è l'intero movimento delle giovani donne a dimostrare un stato di salute, diffuso ed equamente distribuito sul territorio, che fa ben sperare la Federazione per l'imminente futuro.

### TORNEO NAZIONALE ALLIEVE L1 e L2

Irene Miglio della Artistica Lario si aggiudica il Torneo Nazionale Allieve L1 con il totale di 59.675, al termine di una sfida tiratissima con la compagna di squadra Michelle Martegani, argento con 59.550, e Valentina Massone della S.G. Forza e Virtù, terza con 59.325. Aurora Ulivelli (Ginnastica Airo-ne), nonostante il punteggio più alto di giornata ottenuto al volteggio (16.175), è finita ai piedi del podio con 58.925. Una menzione speciale la merita anche Oliva Di Gregorio della Chivassese, decima nell'All around di Cesena ma, con un 15 tondo, prima al corpo libero. Il Torneo L2, che come L1 contava 58 ginnaste al via, è andato ad Ilaria Galli. La ginnasta della C.G. Firenze con un bel 64.650 ha preceduto di mezzo punto Stefania Cevallos Torrez (Andrea Doria), seconda con 64.125, e Erica Squizzato (ASD La Ruota), bronzo con 63.800. Amanda Stella (Artistica Laric) e Michela Cambiaghi (Robur et Virtus), pari merito con 15.400, sono state le più brave alle parallele asimmetriche. *"La due giorni di gara - riferisce il Consigliere Federale Pier Luigi Consalici - si è svolta in maniera del tutto regolare presso la palestra dell'Unione Sportiva Renato Serra, società che ha curato l'organizzazione dell'evento del 26 e 27 aprile. Hanno presenziato la manifestazione il DTN prof. Fulvio Vailati ed il Presidente del C.R. Emilia Romagna, l'avv. Corrado Dones".*



# Primo Piano

## ASSOLUTI: IL ROMBO DEI DUE MATTEO

di Ramon Orini



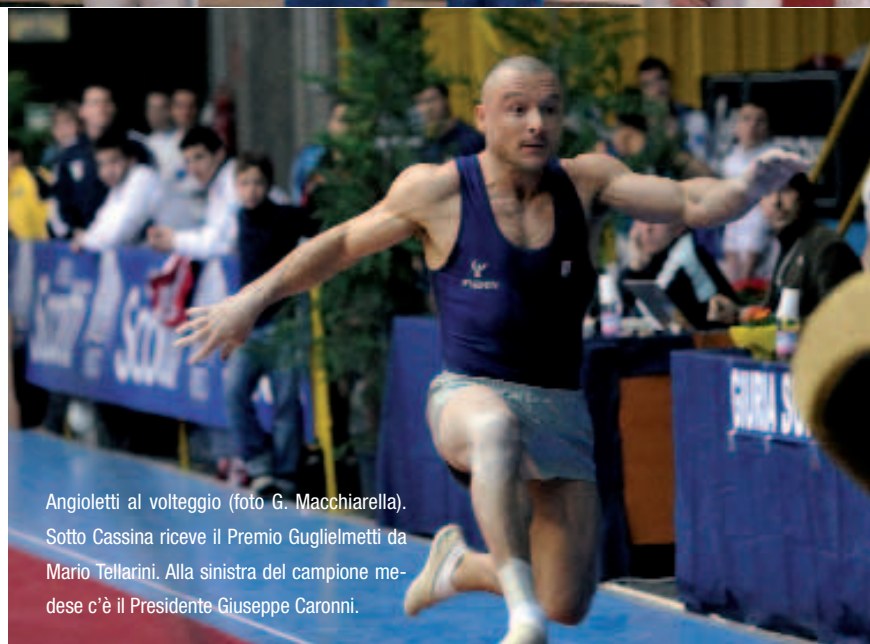
Matteo Morandi con Maurizio Allievi. Sotto l'altro Matteo, Angioletti, in sella alla sua Suzuki.

**A**l PalaMeda l'Inno di Mameli suona per Matteo Morandi. Il futuro sergente dell'Aeronautica Militare bisca il successo dello scorso anno ad Arezzo, conquistando il quinto titolo italiano assoluto della sua carriera e il quadriciclo giallo fiammante messo in palio, grazie alla concessionaria Valtermoto, dal Presidente Caronni e il suo staff. Sei ottime rotazioni, con eccellenze agli anelli (15.750) e al volteggio (15.950), valgono al ginnasta di Vimercate 88.150 punti complessivi. En plein per il Gruppo Sportivo dell'Aeronautica: con Morandi "volano" sul podio gli avieri Enrico Pozzo, distaccato di soli 5 decimi a 87.650, e Paolo Ottavi (85.900). Il biellese, che nell'ultimo decennio si è alternato con il commilitone in cima all'albo d'oro nazionale, compromette la sua corsa verso l'ambito tricolore proprio al primo attrezzo, cadendo dallo Tsukahara avvitato agli anelli. "Sapevo quanto eravamo vicini e che ci saremmo

giocati la vittoria in volata - commenta Pozzo dopo le premiazioni - *La partenza con l'handicap mi ha tagliato le gambe. Più di ogni altra cosa mi secca il tipo di errore commesso. Ho sbagliato l'impostazione dell'uscita e ho fallito il doppio avvitamento, non mi era mai successo prima.* Il giovanissimo Andrea Cingolani della Virtus Pasqualetti di Macerata sfiora il bronzo per un misero decimo ed è costretto ad accontentarsi del quarto posto (85.800). I tre ginnasti con le stellette e Cingolani, supersonico anche senza velivolo, decollano distaccando considerevolmente tutti gli altri undici atleti in gara nella corsa all-around. Anche nelle finali di specialità il Gruppo Sportivo dell'Aeronautica Militare saccheggia il medagliere: quattro ori, tre argenti e due bronzi. Reduce dalla finale europea, Pozzo si impone al corpo libero con 15.175, seguito da Ottavi e da Principi a pari merito con 14.425. Si fa sentire la potenza di Cingolani, che tiene testa con

14.300. Contalbrigo appoggia una mano nei due avvitamenti e mezzo conclusivi ed è fuori dai giochi. Al cavallo con maniglie Alberto Busnari si riconferma per l'undicesima volta nella sua carriera e raggiunge quota ventuno titoli italiani, più di ogni altro ginnasta attualmente in attività. Grazie a un esercizio degno di una finale continentale





Angioletti al volteggio (foto G. Macchiarella). Sotto Cassina riceve il Premio Guglielmetti da Mario Tellarini. Alla sinistra del campione medese c'è il Presidente Giuseppe Caronni.



(15.225) l'eroe melzese pone tra lui e gli avversari un divario che sembra incolmabile: oltre un punto lo separa da Pozzo (14.100) e dal giovane Lorenzo Ticchi dell'Edera Ravenna (14.050). Bene Fanara, mentre Di Quinzio e Tamiazzo pagano pegno sull'uscita in verticale. Agli anelli la sfida è come sempre combattuta: a contendersi il tricolore sono i tre grandi specialisti, che proprio a Meda condividono da anni la palestra d'allenamento. Seppur con una leggera squadratura del corpo nel doppio teso con avvistamento d'uscita e un passo sull'ar-

### ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA MASCHILE

ANNO	ATLETA	SOCIETÀ
1925	Lucchetti Vittorio	S.G.Colombo Genova
1926	Lucchetti Vittorio	S.G.Colombo Genova
1927	Paris Giuseppe	S.G.Forza e Coraggio Milano
1928	Neri Romeo	G.S.Lancia Torino
1929	Neri Romeo	U.S.Forti e Liberi Ravenna
1930	Neri Romeo	U.S.Forti e Liberi Ravenna
1931	Lertora Mario	S.G.Colombo Genova
1932	Morandi Mario	S.G.Panaro Modena
1933	Neri Romeo	S.G.Libertas Rimini
1934	Amedeo Natale	U.S.Alessandria Alessandria
1935	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1936	Fioravanti Danilo	S.G.Pro Patria
1937	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1938	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1939	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1940	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1941	Amedeo Natale	Fratellanza Savonese, Savona
1942	Amedeo Natale	Fratellanza Savonese, Savona
1945	Perego Ettore	S.G.Pro Lissone Lissone
1946	Fioravanti Danilo	S.G.52° Vigili Fuoco Milano
1947	Perego Ettore	S.G.Pro Lissone Lissone
1948	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1949	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1950	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1951	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1952	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1953	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1954	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1955	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1956	Polmonari Orlando	Pal.Gin.Ferrara Ferrara
1957	Carnoli Arrigo	S.S.Edera Ravenna
1958	Carminucci Pasquale	S.D.Adrianova S.Ben.Tronto
1959	Vicardi Angelo	G.S.VVF Brunetti Roma
1960	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1961	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Brunetti Roma
1962	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1963	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1964	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1965	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1966	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1967	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Brunetti Roma



# Primo Piano

## ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA MASCHILE

ANNO	ATLETA	SOCIETÀ
1968	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Brunetti Roma
1969	Santoro Aquilino	G.S.VVF Brunetti Roma
1970	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Galimberti Roma
1971	Montesi Maurizio	U.S. Forti e Liberi Forlì
1972	Milanetto Maurizio	S.G. Ardor Padova
1973	Montesi Maurizio	G.S.VVF Brunetti Roma
1974	Milanetto Maurizio	S.G. Ardor Padova
1975	Milanetto Maurizio	S.G. Ardor Padova
1976	Zucca Angelo	G.S.VVF Brunetti Roma
1977	Zucca Angelo	Amsicora Cagliari
1978	Zucca Angelo	Amsicora Cagliari
1979	Amboni Rocco	S.G. Bergamo
1980	Amboni Rocco	G.S.VVF Brunetti Roma
1981	Colombo Corrado	Libertas Novara
1982	Lazzarich Diego	Spes Mestre
	Allievi Vittorio	Ginnastica Meda
1983	Lazzarich Diego	Spes Mestre
1984	Allievi Vittorio	VVF Galimberti Milano
1985	Allievi Vittorio	VVF Galimberti Milano
1986	Trecate Antonio	Virtus Gallarate
1987	Preti Boris	Virtus Gallarate
1988	Preti Boris	Virtus Gallarate
1989	Cechi Jury	Etruria Prato
1990	Cechi Jury	Etruria Prato
1991	Cechi Jury	Etruria Prato
1992	Cechi Jury	Etruria Prato
1993	Cechi Jury	Etruria Prato
1994	Preti Boris	Virtus Gallarate
1995	Cechi Jury	Etruria Prato
1996	Galli Robero	Virtus Gallarate
1997	Malaspina Bruno	Nardi J.P.S.G.
1998	Galli Robero	Virtus Gallarate
1999	Galli Robero	Virtus Gallarate
2000	Cassina Igor	Ginnastica Meda
<b>2001</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
<b>2002</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
2003	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
2004	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
2005	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
<b>2006</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
2007	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
<b>2008</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
<b>2009</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Aeronautica</b>

rivo, è ancora Morandi a calcare il gradino più alto (15.475). Angioletti è argento (15.375), Coppolino bronzo (15.100) e Ottavi quarto (14.875). Cingolani e Principi, ancora acerbi nelle parti di forza, che più di ogni altro movimento caratterizzano questa specialità, fanno fatica a tenere il passo del gruppo di testa, ma portano, comunque, alto l'onore di Macerata con, rispettivamente, 14.025 e 13.700. Nella finale al volteggio i migliori specialisti nostrani caricano le gambe per saltare al massimo. Angioletti spara prima un Melissanidis carpiato di valore 7.0 e poi una ribaltata e doppio salto avanti raccolto di valore 6.6. L'unico che può impensierirlo, il campione uscente Cingolani, finisce con le mani a terra nel secondo salto e gli spiana la strada verso l'oro e verso la Suzuki in palio per il miglior punteggio della giornata. Con una media di 15.988 Angioletti sbaraglia a sorpresa la concorrenza e salta in sella al fiammante motociclo. Dopo la performance delle qualificazioni, dove aveva stoppato una ribaltata e triplo salto, strappando gli applausi del pubblico, Lodadio non riesce a ripetersi e chiude a ridosso del podio, alle spalle di un Principi impreciso sugli arrivi. Frigerio è quinto, con due salti discretamente eseguiti, ma di basso valore. Alle parallele pari Moran-



Dall'alto Lorenzo Ticchi (Edera Ravenna) sta per salire al cavallo con maniglie. I tre alfieri dell'Aeronautica Militare sul podio dei campionati italiani 2009: Morandi, al centro, tra Pozzo ed Ottavi. Nella pagina accanto Giorgio Fanara della Royal '87 Palermo.

### CONCORSO GENERALE GAM

										TOT.
1	Morandi Matteo	Centro Sportivo Aeronautica	14,100	13,650	15,750	15,950	14,400	14,300	88,150	
2	Pozzo Enrico	Centro Sportivo Aeronautica	15,250	14,350	13,150	15,750	14,150	15,000	87,650	
3	Ottavi Paolo	Centro Sportivo Aeronautica	14,650	13,600	14,450	14,700	14,250	14,250	85,900	
4	Cingolani Andrea	Virtus Pasqualetti	14,400	13,550	14,250	15,950	13,850	13,800	85,800	
5	Di Quinzio Alessandro	Panaro Modena	14,000	14,000	13,450	14,150	14,000	14,300	83,900	
6	Principi Paolo	Virtus Pasqualetti	14,300	13,600	13,800	15,150	13,000	13,950	83,800	
7	Bernardoni Enzo	Livornese	13,150	13,500	13,800	14,650	13,750	14,350	83,200	
8	Ticchi Lorenzo	Edera Ravenna	12,450	14,100	13,100	14,950	14,200	14,000	82,800	
9	Contalbrigo Matteo	Centro Sportivo Aeronautica	14,100	12,300	13,350	14,950	13,950	13,700	82,350	
10	Fanara Giorgio	Royal 87	13,050	13,600	13,600	14,150	13,100	14,650	82,150	
11	Frigerio Tommaso	Ginn. Gioy	13,900	12,600	11,850	14,450	13,400	13,400	79,600	
12	Ceccarello Nicola	Corpo Libero	12,700	11,900	13,400	14,100	13,200	12,650	77,950	
13	Andi Valerio	Ginn. Romana	13,100	13,300	13,200	13,950	12,800	11,250	77,600	
14	Maglioni Fabio	Roma 70 Ginn.	12,600	10,800	12,950	14,750	13,050	13,250	77,400	
15	De Vecchis Tommaso	Ginn. Gioy	13,550	13,350	10,950	14,200	12,950	11,000	76,000	



di si aggiudica grazie a un 15 tondo il terzo oro della tre giorni medese. Sulle altre due piazze d'onore salgono un ottimo Alessandro Di Quinzio (14.575), che corona così un periodo di crescita costante, e Ottavi (14.325), l'unico dei finalisti a presentare un salto all'interno degli staggi. Busnari non conferma il primo punteggio nelle qualificazioni e a causa di due vistosi passi sull'uscita in doppio salto carpiato chiude al quarto posto (14.200). Seguono Ticchi a 13.975 e l'aviere Contalbrigo a 13.850. Botta di adrenalina per la finale alla sbarra, dove l'idolo di casa, Igor Cassi-

na, cerca solo conferme dopo le prestazioni altalenanti degli ultimi mesi. Nelle qualificazioni del giorno precedente il suo esercizio è l'ultimo dell'intera competizione e, accusando forse la snervente attesa, le sue mani falliscono la presa del Kovac teso. Nonostante la caduta Igor centra la finale: rimanere aggrappato è l'imperativo verso la vittoria. Quando Maurizio Allievi lo appende alla sbarra il pubblico trattiene il fiato fino all'ultimo dei grandi salti. Igor non molla e il suo 15.400 brucia gli altri cinque finalisti. Pozzo è impreciso in più punti e, nonostante l'elevatissima nota di par-

tenza, si ferma a 15.175. Busnari non ripete l'exploit dell'anno precedente e acciuffa un bronzo. Durante la cerimonia di premiazione il Premio Alberto Braglia è andato al Gruppo Sportivo dell'Aeronautica Militare, la società di appartenenza del vincitore del Concorso generale maschile, il promesso sposo Matteo Morandi. Il Premio Savino Guglielmi è finito proprio nelle mani di Igor Cassina. A consegnare il trofeo, che di anno in anno viene assegnato ad un attrezzo diverso, al campione italiano alla sbarra è stato il Presidente della Pro Patria Milano 1883 Mario Tellarini.

#### FINALI DI SPECIALITÀ MASCHILI



		TOT.
1. Enrico Pozzo	Aeronautica Militare	15.175
2. Paolo Ottavi	Aeronautica Militare	14.425
3. Paolo Principi	Virtus Pasqualetti	14.425
4. Andrea Cingolani	Virtus Pasqualetti	14.300
5. Mattia Tamiazzo	C.L. Gymnastics Team	13.900
6. Matteo Contalbrigo	Aeronautica Militare	13.625



		TOT.
1. Alberto Busnari	Aeronautica Militare	15.225
2. Enrico Pozzo	Aeronautica Militare	14.100
3. Lorenzo Ticchi	Edera Ravenna	14.050
4. Giorgio Fanara	Royal '87	13.475
5. Alessandro Di Quinzio	Panaro Modena	13.425
6. Mattia Tamiazzo	C.L. Gymnastics Team	12.300



		TOT.
1. Matteo Morandi	Aeronautica Militare	15.475
2. Matteo Angioletti	Ginnastica Meda	15.375
3. Andrea Coppolino	Ginnastica Meda	15.100
4. Paolo Ottavi	Aeronautica Militare	14.875
5. Andrea Cingolani	Virtus Pasqualetti	14.025
6. Paolo Principi	Virtus Pasqualetti	13.700



		TOT.
1. Matteo Angioletti	Ginnastica Meda	15.988
2. Andrea Cingolani	Virtus Pasqualetti	15.088
3. Paolo Principi	Virtus Pasqualetti	14.825
4. Marco Lodadio	Polisportiva Vigna Pia	14.513
5. Tommaso Frigerio	G. Gioy Lipomo	14.375



		TOT.
1. Matteo Morandi	Aeronautica Militare	15.00
2. Alessandro Di Quinzio	Panaro Modena	14.575
3. Paolo Ottavi	Aeronautica Militare	14.325
4. Alberto Busnari	Aeronautica Militare	14.200
5. Lorenzo Ticchi	Edera Ravenna	13.975
6. Matteo Contalbrigo	Aeronautica Militare	13.850



		TOT.
1. Igor Cassina	Ginnastica Meda	15.400
2. Enrico Pozzo	Aeronautica Militare	15.175
3. Alberto Busnari	Aeronautica Militare	14.725
4. Giorgio Fanara	Royal '87	14.675
5. Alessandro Di Quinzio	Panaro Modena	14.225
6. Enzo Bernardoni	G. Livornese	13.900



# Primo Piano

## IL FE-FA-FO E LA VANY A DUE RUOTE

di Ilaria Leccardi

**C'**è chi un tempo si esaltava per il leggendario trio della Nazionale brasiliana di calcio Didi, Vavà, Pelè. Chi invece in tempi recenti, ha coniato per il più famoso attacco verdeoro della serie A il nome Ka-Pa-Ro (Kakà, Pato, Ronaldinho). E se anche nella ginnastica avessimo trovato un trio delle meraviglie? La fantasia c'è in abbondanza, la voglia di attaccare pure, e la gioventù... su questa non si scherza. Eccolo il Fe-Fa-Fo: Ferrari, Fasana, Foti. È ciò che ci racconta la classifica finale dei Campionati Assoluti disputati al PalaMeda. Nessun pallone di cuoio, né prato da consumare, ma tanta magnesina sulle mani e la voglia di stupire con tenacia e creatività. Prima di tutti lei, superVany, che alla vigilia della gara non era sicura nemmeno di salire su tutti e quattro gli attrezzi, a causa del fastidio al tendine del piede destro che la perseguita da inizio 2008 e che l'aveva costretta lo scorso anno a rinunciare alla competizione. Il corpo libero non lo provava dagli Europei di Milano, dove aveva portato a casa uno splendido argento, e così il volteggio. Ma il "cannibale", si sa, nelle occasioni importanti non sbaglia. Assente lo scorso anno per il solito problema al tendine, in pedana con un body azzurro scintillante, Vanessa parte al volteggio e fa capire subito a tutti che sarà lei a condurre le danze. Dall'inizio alla fine non scende mai sotto la soglia del 14 e confe-



In alto il podio degli Assoluti femminili: Vanessa Ferrari, Erika Fasana e Andrea Foti. Di fianco la campionessa della Brixia su uno dei due motorini vinti a Meda.

ziona una gara superlativa: 57.900 che agli Europei di Milano sarebbe valso l'argento nel concorso generale, alle spalle di Ksenia Semanova. Quarto titolo italiano per la Ferrari ginnica che neanche questa volta riesce a sfidare l'altra reginetta azzurra, Lia Parolari, campionessa nel



2008, assente a Meda per una contrattura alla schiena. Appena dietro, come una promettente ombra, c'è Erika Fasana (56.200), 13 anni compiuti a febbraio, allieva fino allo scorso anno, regina della categoria L4 il 13 dicembre 2008 a Mortara. L'assenza dal podio di Paola Galante, quarta con 54.900 a causa di un errore alla trave, guasta la festa delle brixiane. Al suo posto, nonostante un corpo libero non perfetto, l'ultima punta del trio delle meraviglie: Andrea Foti. Fortissima e forse meno conosciuta delle compagne della Lissonese, Preziosa e Armi, anche perché di due anni più giovane (classe '95), la ginnasta allenata dal tandem Claudia Ferrè - Paolo Bucci ha mostrato qualità eccezionali soprattutto a parallele e trave, chiudendo con 55.100. Un'ottima scuola quella della GAL, confermata anche dalle prove delle altre tre ginnaste che la squadra lombarda presentava agli Assoluti: sesta Carlotta Ferlito, un'altra classe '95, settima Elisabetta e ottava Emily. Intrusa a dovere nelle prime posizioni, monopolizzate da Brescia e Lissone, l'esplosiva brindisina Serena Licchetta, tutta pepe e taralli, quinta con 54.850. Se non fosse incappata in una caduta all'ultimo attrezzo, la trave, la sua bestia nera in Serie A2, avrebbe potuto portare a casa un podio storico. "Rispetto all'ultima di Campionato, a Livorno (dove la



Brixia aveva chiuso alle spalle delle storiche rivali della GAL, ndr), siamo saliti in pedana concentrati e i risultati si sono visti - ha dichiarato Casella - La Fasana? Basta un dato a dimostrare le sue potenzialità: la Ferrari nel suo primo Assoluto, a Mestre nel 2003, giunse quinta. Erika, all'esordio ai Campionati Italiani Assoluti, da junior, è finita alle spalle di un gigante come Vanessa, staccata di neanche due punti". Gli Assoluti parlano lombardo anche domenica 31 maggio, il giorno delle finali di specialità. Su 12 medaglie in palio, ben 11 vanno alle due squadre che hanno dominato la serie A1. Solo al volteggio si vede il blitz di Andrea Francesca La Spada (Pavese) che, nonostante il 6° posto delle qualifiche, riesce a strappare un argento, indice della ripresa dopo l'infortunio alla mano che l'ha tenuta ferma per i primi mesi della stagione. Niente da fare invece né per Serena Licchetta, 4<sup>a</sup> al volteggio e 5<sup>a</sup> alle parallele, né per Paola Galante, 4<sup>a</sup> alle parallele e 5<sup>a</sup> al corpo libero. La competizione sui 25 metri, dove in qualificazione si era rivista Carlotta Giovannini (infortunatasi sul primo salto), premia Erika Fasana (14.013), la quale, con l'esperienza di una stella consumata, è anche l'unica ginnasta ad essere entrata nelle finali di tutti e quattro gli apparati. A seguire La Spada (13.925) e la giovanissima di origini siciliane Carlotta Ferlito (13.513). Alle parallele superVany sopra tutte (14.450), benchè con un

### ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA FEMMINILE

ANNO	ATLETA	SOCIETA'
1937	Canella Elore	U.S. Sestri Ponente
1938	Morgari Paola	S.G. Torino
1939	Bimbocci Clara	Busto Arsizio
1940	Cividino Elda	S.G. Triestina
1941	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1942	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1943	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1946	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1947	Micheli Laura	S.G. Triestina
1948	Micheli Laura	S.G. Triestina
1949	Micheli Laura	S.G. Triestina
1950	Macchini Licia	A.S. Fanfulla Lodi
1951	Scaricabarozzi Lilly	A.S. Fanfulla Lodi
1952	Pitteri Lidia	S.G. Reyer Venezia
1953	Pitteri Lidia	S.G. Reyer Venezia
1954	Scaricabarozzi Lilly	A.S. Fanfulla Lodi
1955	Celsi Elisa	A.S. Fanfulla Lodi
1956	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1957	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1958	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1959	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1960	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1961	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1962	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1963	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1964	Pozzuolo Gabriella	S.G. A. Doria Genova
1965	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1966	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1967	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1968	Alberti Angela	S.G. Cantoni Legnano
1969	Alberti Angela	S.G. Cantoni Legnano
1970	Storai Desy	S.G. Etruria Prato
1971	Alberti Angela	S.G. Cantoni Legnano
1972	Stefani Monica	S.G. Cucirini Cantoni Lucca
1973	Marchi Gabriella	S.G. Romeo Neri Rimini
1974	Codato Serenella	S.G. Reyer Venezia



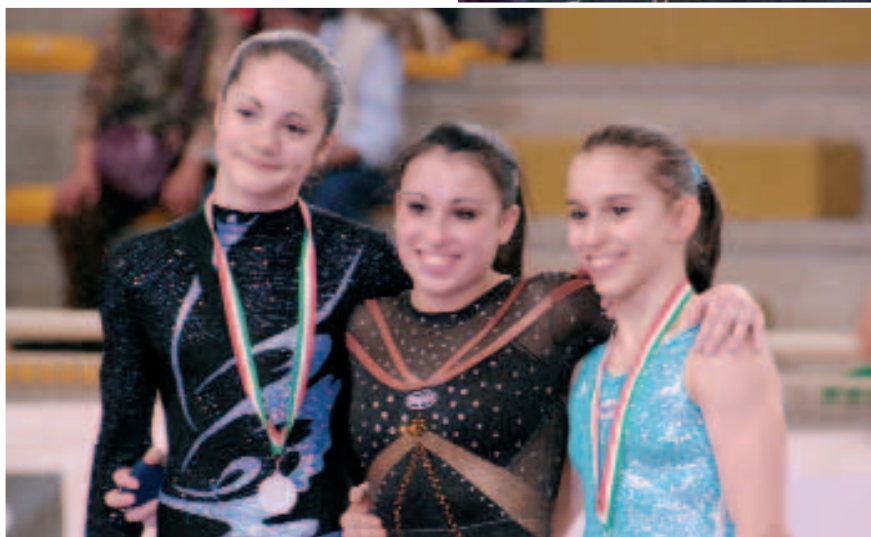


# Primo Piano

## ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA FEMMINILE

ANNO	ATLETA	SOCIETA'
1975	Bucci Stefania	Aurora Montevarchi
1976	Masi Elisabetta	S.G. Spes Mestre
1977	Valentini Monica	S.G. Virtus Bologna
1978	Valentini Monica	S.G. Virtus Bologna
1979	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1980	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1981	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1982	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1983	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1984	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1985	Volpi Giulia	S.G. Genova
1986	Ghiselli Elena	Libertas Novara
1987	Volpi Giulia	S.G. Genova
1988	Volpi Giulia	S.G. Genova
1989	Kirchmayer Roberta	S.G. Triestina
1990	Kirchmayer Roberta	S.G. Triestina
1991	Volpi Giulia	G.A.L. Lissone
1992	Volpi Giulia	G.A.L. Lissone
1993	Servente Veronica	Ginnastica Torino
1994	Crisci Marianna	Pro Novara
1995	Lamperti Elisa	Juventus Nova Melzo
1996	Crisci Adriana	Pro Novara
1997	Bremi Martina	Artistica 81 TS
1998	Olivetti Elena	La Fenice Roma
1999	Bremi Martina	Artistica 81 TS
2000	Crisci Adriana	Pro Novara
2001	Colombo Ilaria	G.A.L. Lissone
2002	Maria Teresa Gargano	Flaminio Roma
2003	Maria Teresa Gargano	Flaminio Roma
2004	Monica Bergamelli	Brixia Brescia
<b>2005</b>	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>
<b>2006</b>	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>
<b>2007</b>	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>
2008	Lia Parolari	Estate '83
<b>2009</b>	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>

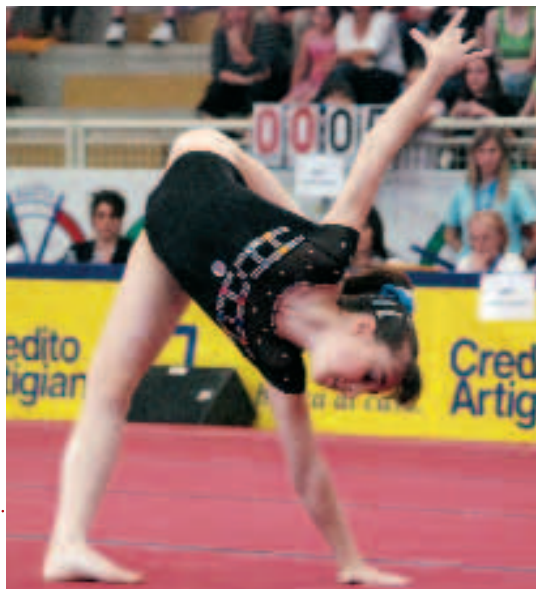
esercizio leggermente semplificato rispetto all'ultima gara di serie A1, quindi Andrea Foti (14.275) e la solita Fasana (14.250). Alla trave menzione d'onore per l'exploit della specialista Elisabetta Preziosa (14.425), davanti a Ferrari (14.325) e Foti (14.125): "Mi sono allenata tanto per questo risultato", ha commentato la ginnasta di Saronno, "Sono contenta soprattutto perché ora qualcuno la finirà di dire che lo scorso anno ho vinto



il titolo perché mancava la Ferrari. Vanessa ha fatto molto bene, non ha sbagliato nulla, ma ho vinto io. E' una bella soddisfazione, soprattutto per il valore della mia avversaria". Infine il corpo libero, dove la 18enne di Orzinuovi, sulle solite note da pelle d'oca del "Nessun dorma", ha strappato applausi "europei" (14.600), imponendosi per distacco davanti a Emily Armi (13.875) e Carlotta Ferlito (13.825). Peccato per Federica Marci, tornata su ottimi livelli dopo la scorsa stagione, seconda in qualificazione, ma solo sesta in finale. Giusto il tempo di salire in sella al secondo dei due motorini messi in palio da Valtermoto (il primo per la vittoria nel concorso generale, il secondo



Il Fe-Fa-Fo di Meda. Sotto una ginnasta in azione al corpo libero. Sopra, al centro, la Ferrari si concentra prima della finale alla trave e nella pagina accanto la compagna della Brixia di Brescia Paola Galante lavora sugli staggi delle parallele asimmetriche.





per il punteggio più alto nelle finali di specialità, in un pacchetto di premi mai visti – televisori, Mountain Bike, orologi, trolley - che esaltano le capacità organizzative e manageriali di Maurizio Allievi ) e Vanessa dichiara sorridente: *“Dedico questo successo al mio tendine che in questi mesi ha subito un vero e proprio calvario, poverino”*. Poi annuncia l'intervento del 10 giugno, deciso in accordo con l'equipe medica del prof. Zattoni. Oltre alla conferma di Vanessa e delle stelle già conosciute, questi Assoluti sono stati occasione per vedere all'opera le nuove leve della ginnastica italiana. Erika Fasana e Andrea Foti prima di tutto, ma anche Carlotta Ferlito, capace di portare a casa due medaglie, Francesca De Agostini, della società La Costanza Andrea Massucchi, in finale alla trave, e la romana di Tor Sapienza Giorgia Campana, in finale alle parallele e già protagonista quest'anno della promozione in A1 della Olos Gym. Un bel gruppo di promesse che si spera possano ripercorrere i passi delle ragazze che hanno fatto sognare l'Italia nello scorso quadriennio.

#### CONCORSO GENERALE GAF

						TOT.
1 Ferrari Vanessa	Brixia Bs	14,200	14,450	14,650	14,600	57,900
2 Fasana Erika	Brixia Bs	14,500	13,850	13,800	14,050	56,200
3 Foti Andrea	Ginn. Art. Lissonese	13,900	14,350	14,400	12,450	55,100
4 Galante Paola	Brixia Bs	13,850	14,050	13,100	13,900	54,900
5 Licchetta Serena	La Rosa	13,950	14,050	13,050	13,800	54,850
6 Ferlito Carlotta	Ginn. Art. Lissonese	13,650	12,750	14,050	13,900	54,350
7 Preziosa Elisabetta	Ginn. Art. Lissonese	13,950	12,350	13,950	13,800	54,050
8 Armi Emily	Ginn. Art. Lissonese	13,650	12,700	13,200	14,100	53,650
9 Rando Eleonora	Ginn. Romana	13,550	12,900	12,650	13,700	52,800
10 Rupini Anita	Art. 81 Trieste	12,750	12,750	13,650	13,350	52,500
11 Campana Giorgia	Nuova Tor Sapienza	12,850	13,450	13,600	12,550	52,450
12 Leni Giulia	Mens Sana 1871	12,900	12,750	13,250	13,150	52,050
13 De Agostini Francesca	La Costanza Andrea Massucchi	12,500	12,450	13,750	13,200	51,900
14 Scantamburlo Alessia	Ardor	12,500	12,900	12,450	13,300	51,150
15 Paglia Giulia	Coop. Consumatori Nordest	12,300	12,000	13,300	12,750	50,350
16 La Spada Andrea Francesca	Ginn. Pavese	13,800	12,550	11,450	12,350	50,150
17 Salvi Arianna	Pro Lissone	13,050	10,500	13,250	13,300	50,100
18 Gandolfi Chiara	Olos Gym 2000	13,700	11,600	12,050	12,600	49,950
19 Di Giammarino Simona	Gymnasium	13,350	11,300	11,800	13,350	49,800
20 Accornero Alessia	Fratellanza Ginn. Savonese	12,850	11,700	12,600	12,100	49,250
21 Scapin Valentina	Ardor	11,850	11,550	13,200	12,300	48,900
22 Carnesali Greta	Brixia Bs	12,950	9,900	12,000	13,050	47,900

#### FINALI DI SPECIALITÀ FEMMINILI

		TOT.			TOT.
1. Erika Fasana	Brixia Brescia	14.013	1. Vanessa Ferrari	Brixia Brescia	14.450
2. Andrea La Spada	G. Pavese	13.925	2. Andrea Foti	G.A. Lissonese	14.275
3. Carlotta Ferlito	G.A. Lissonese	13.513	3. Erika Fasana	Brixia Brescia	14.250
4. Serena Licchetta	LA Rosa	13.300	4. Paola Galante	Brixia Brescia	14.050
5. Andrea Foti	G.A. Lissonese	13.225	5. Serena Licchetta	La Rosa	13.925
			6. Giorgia Campana	Nuova Tor Sapienza	13.47

		TOT.			TOT.
1. Elisabetta Preziosa	G.A. Lissonese	14.425	1. Vanessa Ferrari	Brixia Brescia	14.600
2. Vanessa Ferrari	Brixia Brescia	14.325	2. Emily Armi	G.A. Lissonese	13.875
3. Andrea Foti	G.A. Lissonese	14.125	3. Carlotta Ferlito	G.A. Lissonese	13.825
4. Carlotta Ferlito	G.A. Lissonese	14.025	4. Erika Fasana	Brixia Brescia	13.675
5. Erika Fasana	Brixia Brescia	13.025	5. Paola Galante	Brixia Brescia	13.600
6. Francesca De Agostini	La Costanza	12.425	6. Federica Macri	Artistica '81	13.400

# Attività Internazionale

## PLOIESTI - 5 MEDAGLIE AZZURRE NELLA TANA RUMENA

**D**ue azzurri in Romania, nel cuore di una delle più prestigiose scuole di Ginnastica al mondo. Nel fine settimana Elisabetta Preziosa (Lisnese) e Paolo Principi (Virtus Pasaqualetti), accompagnati dai rispettivi tecnici, Claudia Ferrè e Sergy Kaspersky, hanno raggiunto Ploiesti, capoluogo del distretto di Prahova nella regione storica della Muntenia, per prendere parte al Romanian International Gymnastics Tournament, una competizione di Artistica dalla quale l'Italia mancava da diversi anni. La delegazione, guidata da Anna Claudia Cartoni e completata dalla presenza dell'altro giudice internazionale Paolo Laghezza, ha affrontato la tre giorni di gare con risultati più che confortanti, sia nell'All-around sia nelle finali di specialità. Al terzo posto assoluto del maschile (85.250) dietro la coppia di

Flavius Koczi (91.350) ed Adrian Bucur (88.200) ha risposto la giovane ginnasta di Tradate, seconda con 55.300, alle spalle della rumena Amelia Racea. Nei sei giri del venerdì Principi si è messo in luce soprattutto alle parallele pari, attrezzo nel quale, grazie ad un bel 14.400, è risultato il più convincente, staccando Koczi (lo ricordiamo 5° nel Generale di Milano davanti al nostro Pozzo ed argento al volteggio) di appena 5 centesimi. La promessa di Macerata, classe 1989, al termine di un programma pulito, senza commettere errori gravi, ha messo in fila diversi rivali, Svizzeri, Messicani, Turchi, Olandesi, Coreani, Egiziani e tanti altri, accorsi da ogni angolo del Globo. Il livello, in verità, non era altissimo, come ha sottolineato anche la pochezza di pubblico sugli spalti, tuttavia, per i nostri ragazzi, ogni occasione di confronto all'estero rappresenta un momento di crescita necessario per la costruzione di un pedigree internazionale. In campo femminile, probabilmente, per la proverbiale qualità della ginnastica rosa rumena, le insidie erano maggiori. La stellina della GAL però si è districata talmente bene tra le quattro rotazioni del sabato da risultare, addirittura, più brava di Diana Chelaru, la numero 14 d'Europa, staccata di un niente, la metà di un decimo, che però vale tantissimo. Nella tana del lupo la piccola Betty si è infilata tra la Racea e la Chelaru, togliendo al tecnico Forminte la gioia di vedere le sue due atlete in gara sui gradini più alti del podio, proprio come hanno fatto i maschi. Peccato, ma non ci dispiace! I tre bronzi nelle finali per attrezzo della domenica suggellano la prestazione di una Preziosa che già a Meda, la settimana prima, avevamo visto in forma e

finalmente sicura dei propri mezzi. Il 13.350 in coabitazione con l'ungherese Dorina Boczogo, dietro la coppia della Romania Gabriela Dragoi (14.400) e Ana Porgras (13.500), ribadisce, anzi migliora, quanto di buono la Preziosa avesse già fatto vedere in qualifica (13.300). Podio invariato nella trave, con la differenza che l'ungherese, in questo giro, resta a piedi con il legno al collo (14.200). Elisabetta, campionessa italiana della specialità per due anni consecutivi, occupa saldamente la terza piazza con 14.900, a dimostrazione che la tradizione della Lisnese alla trave non teme il confronto dell'alta specializzazione rumena. Tra l'azzurra e le due rivali, pari merito a 15.400, c'è appena la metà di un punto e non dimentichiamoci che la Dragoi, con un 14.650, al Mediolanum Forum di Assago, lo scorso aprile, festeggiò il bronzo continentale. Per la serie non c'è due senza tre, nel palmares della 15enne lombarda arriva anche la medaglia al corpo libero (13.550). In verità è la quarta, considerando l'All-around ed giunge al termine di un tirato inseguimento alle beniamine locali Ramona Haidu (14.600) e Amelia Racea (14.300). Tornando alla maschile vale la pena segnalare i piazzamenti di Principi, che nella sfida ai singoli apparati ha incontrato maggiore resistenza. Tre sestimi posti – al corpo libero con 14.250, al cavallo con maniglie con 12.850 e agli anelli con 14.050, in ex aequo con lo svizzero Nulzi – e due quarti – alle parallele con 13.700 e alla sbarra con 14.200 – hanno chiuso l'esperienza di Paolo. Un'esperienza che senz'altro si porterà dietro nei prossimi impegni di un quadriennio lungo, difficile, ma ricco di opportunità.

Paolo Principi agli anelli.





## LE NAZIONALI GIOVANILI DOMINANO IN TERRA GERMANICA

**K**lagenfurt (Austria) - Il 23 maggio si è svolto un torneo internazionale juniores che ha visto la partecipazione della nostra rappresentativa composta dai ginnasti De Vecchis Tommaso, Darino Valerio, Vestri Francesco, Vincenzi Aramis e Ferrari Fabio accompagnati dal tecnico Roberto Germani. La nostra delegazione si completava con i giudici Giuseppe Scuteri e Uber Barbolini. Oltre alla nostra squadra erano presenti le rappresentative dei padroni di casa dell'Austria, dell'Ungheria, della Slovenia e della Repubblica Ceca. Gli Austriaci si sono dimostrati ospitali e anche l'organizzazione è stata soddisfacente, unica pecca la composizione della giuria che prevedeva che solamente giudici austriaci valutassero l'esecuzione degli esercizi. I nostri ginnasti hanno svolto una buona gara sporcata purtroppo da 4 errori al cavallo con maniglie, ma nel complesso abbiamo fatto un'ottima figura dimostrando una ginnastica pulita di fattura tecnica largamente superiore a quella degli avversari. Infatti l'Italia si è imposta di ben 6 punti sull'Ungheria e a seguire Slovenia, Austria e Repubblica Ceca. Nella classifica individuale ottimo terzo posto di Tommaso De Vecchis.

**S**pergau (Germania) - Difficile prevedere e programmare un esordio come questo. Per la squadra junior, andata in Sassonia ad affrontare le rappresentative di Francia, Svizzera e dei padroni di casa tedeschi, è stato un inizio più che positivo. La prima uscita ufficiale per la squadretta giovanile composta dalle due ginnaste di Roma, Chiara Gandolfi (Olos Gym 2000) e Giorgia



In alto il podio della Maschile a Klagenfurt. Qui sopra la Delegazione della Femminile impegnata a Spergau.

Campana (Nuova Tor Sapienza), dalla senese Giulia Leni (Mens Sana) e dalla coppia della Gal Lissone, Andrea Foti e Carlotta Ferlito. Esordio non facile vista anche l'imminenza degli E.Y.O.F., l'European Youth Olympic Festival, competizione che vedrà in campo le migliori ginnaste juniores continentali. Nonostante le difficoltà e la poca conoscenza del gruppo, le atlete - guidate da Mauro Di Rienzo, referente tecnico del

Centro Tecnico Federale di Roma, da Beatrice Vannoni della Mens Sana di Siena e da Paolo Bucci della Gal Lissone - hanno saputo trovare il giusto equilibrio per affrontare la trasferta con grande determinazione. La rappresentativa italiana è così riuscita a vincere il titolo per Nazioni e ad occupare tutti i gradini del podio individuale, con la Ferlito prima (55.15), davanti alla Gandolfi (54.35) e alla Foti (54.30). Non hanno sfigurato neppure la Leni (52.75) e la Campana (51.75), che, seppure non ancora in piena forma, hanno dato il loro fondamentale contributo per il risultato di squadra. Infatti sia Giulia con 13,85 alla parallela, sia Giorgia con 13,45 al corpo libero, sono entrate nel computo finale del concorso per Nazioni permettendo all'Italia di superare le avversarie in maniera così netta: ITA 164.900; GER 158.4; SUI 157.95; FRA 15. Alla nostra delegazione tecnica si è aggiunto un corpo giudicante composto da Valeria Beltrame di Roma, Sandra Fei della Toscana, Veronica Puddu della Sardegna e Enrica Ferloni della Lombardia.

# FGI News



## LA GINNASTICA RITMICA SICILIANA PUNTA IN ALTO

di Roberta D'Antona

CATANIA. È stato un fine settimana all'insegna della ginnastica ritmica quello che si è svolto il 23 e 24 Maggio al Palacus "Angelo Arcidiacono" di Catania, che è stato sede dei Test Nazionali di Alta Specializzazione volti alla selezione delle ginnaste di interesse nazionale. In questa occasione, hanno avuto modo di confrontarsi le migliori ginnaste di Molise, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Tutte le ginnaste sono state valutate dalla Direttrice Tecnica Nazionale, Prof.ssa Marina Piazza, e dall'allenatrice responsabile della squadra nazionale italiana, Prof.ssa Emanuela Maccarani, che vanta il merito di tanti successi con la nostra nazionale. Ancora una volta le siciliane che hanno preso parte alla valutazione si sono distinte per preparazione e carattere, mettendo in mostra l'ottimo livello raggiunto durante l'anno sportivo. «Il lavoro da fare è ancora tanto ma le ginnaste presentate lasciano tutte ben sperare per il futuro» commentano la Prof.ssa Marina Piazza e il tecnico Maccarani. «Le allenatrici e le giudici sono alla base della crescita delle nostre ginnaste» commenta invece il presidente del Comitato Regionale Franco Musso, e aggiunge: «data la forza di queste al-

lenatrici sono sicuro che la ritmica siciliana possa puntare in alto!». È evidente che la regione Sicilia stia vivendo attualmente un periodo di crescita, cosa che spinge allenatrici e ginnaste a lavorare intensamente e con ritmi serrati; l'attività delle ginnaste non si interromperà con le vacanze estive, che vedranno invece l'intensificarsi del lavoro di preparazione atletica e la possibilità per alcune ginnaste siciliane di partecipare ad allenamenti nazionali molto importanti.

**Le ginnaste siciliane che hanno preso parte alla valutazione.** Alongi Simona, Di Grande Eva, Mendola Alice (Gymnasium Gravina, allenate dall'istruttrice russa Galina Epure); Ferlito Giulia, Pachera Claudia (Freedom Fitness Catania, allenate dalle tecniche Melita Maiorca e Roberta D'Antona); Martina Spagna (Hobby Sport Floridia, allenata dalle tecniche Emanuela Lentini e Daniela Giarratana); Biggio Carola (Astra Stadium Catania, allenata dalla tecnica Laura Coco).

Nella foto, da sinistra: il Presidente Franco Musso, la DTN Marina Piazza, le sette ginnaste partecipanti, la Professoressa Emanuela Maccarani, il Consigliere Nazionale Erika Cutuli e il Consigliere Regionale Tony D'Arrigo.

## FERRARI, INTERVENTO OK

Il 10 giugno Vanessa Ferrari si è sottoposta ad un intervento di borsetomia, cioè ad una parziale asportazione di una sacca di liquido infiammata sottostante il tendine d'Achille del piede destro. L'equipe medica del dott. Zattoni ha effettuato anche una resezione di una tuberosità ossea congenita sul calcagno, la quale, premendo sul tendine stesso, le provocava dolore. L'operazione, durata circa 30 minuti, in anestesia totale, è perfettamente riuscita. I tempi di recupero dovrebbero essere abbastanza brevi. Dopo 20 giorni di gesso e stampelle per altri 15/20, l'azzurra potrà tornare a caricare in palestra, anche se, in verità, non ha mai interrotto il lavoro di potenziamento. *"Affronto questa ennesima sfida della mia carriera con la fiducia di poter tornare su grandi livelli – ha dichiarato l'azzurra nel comunicato stampa. Ho grande stima dei medici che mi opereranno e confido nel mio staff tecnico perché mi riporti presto in forma. Non vedo l'ora di riprendere ad allenarmi senza sentire più dolore".* I Mondiali di Londra, insomma, non sono una chimera. Conoscendo la determinazione della Ferrari, con 4 mesi di tempo è possibile recuperare una forma accettabile, almeno per



Nella foto vediamo Vanessa Ferrari al momento del risveglio nella stanza numero 5 dell'Ospedale Poliambulanza di Brescia, insieme a mamma Galia, il presidente della Brixia Folco Donati ed Enrico Casella.

affrontare un paio di attrezzi, visto che tra l'altro, quella di Ottobre sarà un'edizione individuale. Intanto la Federazione Ginnastica d'Italia, attraverso il suo Presidente, il prof. Riccardo Agabio, esprime un sentito augurio di pronta guarigione alla sua fuoriclasse: *"L'aspettiamo, perché siamo convinti che tornerà più forte di prima".*

## LA GINNASTICA PER L'ABRUZZO INSIEME A STRISCIA

Ultima puntata di Striscia la Notizia che chiude, è proprio il caso di dire, IN BELLEZZA, con le farfalle della Ginnastica Ritmica. Felice Centofanti, l'ex calciatore, ora inviato di Antonio Ricci, ha incontrato il presidente Agabio al PalaDesio in occa-

sione dello splendido Gala, organizzato e diretto da Emanuela Maccarani. Attraverso le telecamere del programma satirico di Canale 5, La Federazione Ginnastica d'Italia ha manifestato la propria intenzione d'intervenire, oltre a quanto è stato

già fatto, ulteriormente in favore dell'Abruzzo e delle popolazioni colpite dal terremoto, rispondendo all'appello lanciato da Paolo Maldini. Il capitano del Milan - che per primo ufficializzò l'impegno della squadra rossonera in una raccolta fondi particolare *"da destinare all'edificazione di dieci costruzioni prefabbricate in legno per gli sfollati delle tendopoli"* - chiese, al termine della sua intervista con Centofanti, l'adesione al progetto, non solo di altre compagini calcistiche, ma di tutto lo sport italiano. Qualche giorno dopo arrivarono le offerte di Totti e della Roma, poi quelle dell'Inter. La più pronta a rispondere, al di fuori del ricco mondo del pallone, è stata la FederGinnastica, e il prof. Agabio, dai microfoni di Striscia, ha rilanciato l'appello di Maldini a tutti i suoi colleghi presidenti federali.



# Primo Piano

## CAMPIONATI ASSOLUTI

di *Monica Darone*

**S**i è svolto a Jesolo il Campionato Italiano Assoluto di Ginnastica Aerobica, organizzato dall'A.S.D Spes Mestre, che ha visto impegnati i migliori 8 atleti senior e 4 junior B per ogni categoria. Si tratta dell'ultima gara prima delle vacanze estive, quella che ha permesso alla Direzione Tecnica Nazionale di visualizzare i migliori atleti italiani e di controllare il lavoro delle società sul territorio. Insieme al Campionato Italiano si è disputato il Trofeo delle Regioni che quest'anno, per la prima volta, ha visto impegnati i Comitati Regionali con gruppi di atleti selezionati Junior A. Ricordiamo che agli Assoluti le categorie Senior e Junior B sono state unificare in un'unica classifica e

hanno concorso tutte per lo stesso titolo. Ebbene nell'individuale femminile è arrivata la riconferma di Giulia Bianchi con 20.70 punti. La ginnasta dell' A.S.D Amicosport di Legnano si è aggiudicata il titolo italiano davanti a Maria Teresa Scuotto dell' A.S.D California Center Club di Monte di Procida ( Napoli ), seconda a 19.60. Al terzo posto con punti 19.30 la padrona di casa della Spes Mestre Veronica Scavezzon. Per quanto riguarda la categoria individuale maschile, è Emanuele Pagliuca che si piazza sul gradino più alto del podio con il punteggio di 20.75. Passaggio del testimone, dunque, dal campione uscente Vito Iaia della società Francavilla , leader incontrastato dal 2002 al 2008, con sette titoli all'attivo, al nuovo eletto della A.S.D Gymnova Sporting di Latina.

Secondo posto per Antonio Caforio con punti 19.65 seguito da Sergio Bellantonio dell'A.S.D Agorà di Colferro (18.75). Nella coppia mista la medaglia d'oro è andata a Davide Donati e Michela Castoldi dell'A.S.D Delfino, capa-



ci con il totale di 18.35 di respingere l'assalto dei beneventani Antonio Lollo e Rossella Vetrone, argento con 17.95, e del binomio della A.S.D Chige formato da Giorgio Illiano e Cristina Scotto di Santolo, terzi grazie ad un 16.45. Conferma nel trio con Antonio Caforio, Emanuele Pagliuca e Vito Iaia. Il terzetto magico di Francavilla, con un bel 20.10 ha tenuto a debita distanza, quasi un punto, Scuotto, Giugno e Pugliese del California Center Club di Napoli (19.23) e, al terzo posto, l' A.S.D Macerata di Iacopini, Manuela, Mitillo (18.831). Concludiamo con i Gruppi. Quello dell'A.S.D Amicosport, formato da A Bertoli., F. Bertoli., Bianchi, Brambilla, Galletti, Milani e Ronga, conquista il titolo italiano assoluto con punti 17.618 a discapito dei campioni 2008 dell'A.S.G Macerata di Ciucci,

Giulia Bianchi. In alto il trio composto da Vito Iaia, Emanuele Pagliuca e Antonio Caforio (foto M. Bertolini).



Mancini, Iacopini, Mitillo, Cesetti A., Cesetti V. e Pompei (17.552) e della Spes Mestre, che con Torcellan, Zennaro, Bison, Marton Trentinaglia e Manni deve accontentarsi del bronzo (17.171). Come dicevano, in questa edizione, la DTN Maria Cristina Casentini ha deciso di inserire il Trofeo delle Regioni impegnando le direzioni tecniche regionali a selezionare atlete Junior A per la costruzione di un gruppo regionale. Sei le Regioni che hanno aderito a questa iniziativa e nello specifico la Lombardia, il Veneto, le Marche, il Lazio, il Piemonte e l'Abruzzo. Il Trofeo delle Regioni 2009 è stato vinto dalla Lombardia con punti 17.026, davanti al Veneto (15.694) e alle Marche (15.567). La Casentini è rimasta molto soddisfatta del lavoro svolto dai Comitati, soprattutto da coloro che hanno costruito l'esercizio appositamente per la competizione jesolana ed hanno impegnato le ginnaste di tutta la regione con incontri collegiali durante l'intera stagione.

## ALBO D'ORO ASSOLUTI AEROBICA

### 1995 16/17 giugno - RIMINI

Marco Bisciaio - AGS Valmontone (I/M);  
Anna M. Carone - Futura Roma (I/F);  
Ivan Peciccia e Luana Di Maio - Fitness Club Roma (Coppia);  
Irene Rimati, Michela Rimati e Daniela Citarelli - Agorà-Training Colferro (Trio).

### 1996 20/21 giugno - RIMINI

Davide Lacagnina - SG Andrea Doria SP (I/M);  
Luana Di Maio - Fitness Amatori Roma (I/F);  
Marco Bisciaio e Orietta Tamantini - AGS Valmontone (Coppia);  
Cecilia Varlese, Simona Mauro, Laura Marcotulli - SG Andrea Doria SP (Trio).

### 1997 26/27 aprile - ROMA

Davide Lacagnina - SG Andrea Doria SP (I/M);  
Orietta Tamantini - AGS Valmontone (I/F);  
Davide Biginelli e Sabina Boccatto - La Fenice Roma (Coppia);  
Marco Bisciaio, Ivan Peciccia e Alessio Laurenzi - AGS Valmontone (Trio).

### 1998 24/25 aprile - FOLLONICA (GR)

Marco Bisciaio - AGS Valmontone (I/M);  
Orietta Tamantini - AGS Valmontone (I/F);  
Daniele Pierantonio ed Erika Perugini - Mens Sana Siena (Coppia);  
Marco Bisciaio, Giovanna Lecis e Giacomo Piccoli - AGS Valmontone (Trio).

### 1999 10/11 aprile - CIVITAVECCHIA

Giacomo Piccoli - AGS Valmontone (I/M);  
Giovanna Lecis - Balduina Roma (I/F);  
Daniele Pierantonio ed Erika Perugini - Mens Sana Siena (Coppia);  
Marco Bisciaio, Erika Perugini e Daniele Pierantonio - Mens Sana Siena (Trio);  
P. Meloni, R. Pintus, A. Tumarini, L. Piano, R. Pintus e L. Ixmènes - SG Cagliari (Gruppo).

### 2000 8/9 aprile - FIUGGI

Giacomo Piccoli - AGS Valmontone (I/M);  
Giovanna Lecis - Balduina Roma (I/F);  
Daniele Pierantonio ed Erika Perugini - Mens Sana Siena (Coppia);  
Roberta Pintus, Rossella Pintus e Luisa Ximenes - S.G. Cagliari (Trio).

### 2001 27/28 ottobre - FOLLONICA (GR)

Giacomo Piccoli - AS Gymnova (I/M);  
Giovanna Lecis - Balduina RM (I/F);  
Giovanna Lecis e Wilkie Satti Sanchez - AGS Valmontone (Coppia);  
Cristian Ciprari, Simone Mancini e Sergio Cortassa - Agorà Colferro (Trio);  
S. Cortassa, S. Mancini, C. Ciprari, G. Sambataro, B. Iannelli Barbara e B. Tomassetti - AS Agorà Colferro (Gruppo).

### 2002 22/23 giugno - FIUGGI

Vito Iaia - Francavilla (I/M);  
Giovanna Lecis - Balduina RM (I/F);  
Giovanna Lecis e Wilkie Satti Sanchez - AGS Valmontone (Coppia);  
Chiara Morresi, Ilenia Santoni e Arianna Ciucci - Virtus Pasqualetti Macerata (Trio);  
D. Mancini, S. Mancini, S. Bellantonio, I. Sergi, B. Iannelli e B. Tomassetti - AS Agorà Colferro (Gruppo)

### 2003 7/8 giugno - RIMINI

Vito Iaia - Francavilla (I/M);  
Arianna Ciucci - Virtus Pasqualetti Macerata (I/F);  
Lecis Giovanna/Satti Sanchez Wilkie - AGS Valmontone (Coppia);  
Simone Mancini, Vito Iaia, Mino D'Amuri - Francavilla (Trio);  
D. Mancini, F. La Branca, S. Bellantonio, I. Sergi, B. Iannelli e B. Tomassetti - AS Agorà Colferro (Gruppo)

### 2004 18/19 giugno - FIUGGI

Vito Iaia - Francavilla (I/M);  
Giovanna Lecis - Balduina RM (I/F);  
Giovanna Lecis e Wilkie Satti Sanchez - AGS Valmontone (Coppia);  
Simone Mancini, Vito Iaia e Mino D'Amuri - Francavilla (Trio);  
G. Lecis, S. Raggi, A. Capitani, L. Bertone, I. Santoni e S. Fabrizzi - Balduina Roma (Gruppo)

### 2005 19 giugno - FIUGGI

Vito Iaia - AG. Francavilla (I/M)  
Arianna Ciucci - Virtus Pasqualetti Macerata (I/F);  
Giovanna Lecis/Wilkie Satti - Balduina Roma (Coppia)  
Bertone Lora/Capitani Alice/Fabrizzi Serena - Balduina Roma (Trio)  
I. Giugno, M. Pugliese, A. Anzalone, R. Schiano, S. Monsellato e I. Schiano - A.S. California di Monte di Procida (Gruppo)

### 2006 10/11 giugno - GENOVA

Vito Iaia - AG. Francavilla (I/M);  
Arianna Ciucci - Virtus Pasqualetti Macerata (I/F);  
Giovanna Lecis e Wilkie Satti - Valmontone (Coppia)  
Vito Iaia, Cosimo D'Amuri ed Emanuele Pagliuca - A.G. Francavilla (Trio)  
E. Luchetta, A. Cesetti, G. Mitillo, M. Perticarari, R. Patarini e S. Iacopini - Virtus Pasqualetti Macerata (Gruppo)

### 2007 09/10 giugno - GENOVA

Vito Iaia - AG. Francavilla (I/M);  
Arianna Ciucci - Virtus Pasqualetti Macerata (I/F);  
Giovanna Lecis e Wilkie Satti - Ginnastica Balduina (Coppia)  
Giulia Mitillo, Manuela Mancini ed Arianna Ciucci - Virtus Pasqualetti Macerata (Trio)  
A. Ciucci, M. Mancini, A. Cesetti, V. Cesetti, M. Perticarari, G. Mitillo - Virtus Pasqualetti Macerata (Gruppo)

### 2008 07/08 Giugno - VILLASANTA

Vito Iaia (AG. Francavilla) - (I/M)  
Giulia Bianchi (Amicosport Legnano) - (I/F);  
Giulia Bianchi ed Emanuele Pagliuca - Gymnova Sporting Club (Coppia)  
Vito Iaia, Emanuele Pagliuca e Antonio Caforio - AG. Francavilla (Trio)  
A. Ciucci, M. Mancini, A. Cesetti, V. Cesetti, S. Iacopini, G. Mitillo - Nuova Ginnastica (Gruppo)

### 2009 06/07 Giugno - JESOLO

Emanuele Pagliuca - A.S.D. Gymnova Sporting di Latina (I/M)  
Giulia Bianchi - Amicosport Legnano (I/F);  
Davide Donati e Michela Castoldi - A.S.D. Delfino (Coppia)  
Vito Iaia, Emanuele Pagliuca e Antonio Caforio - AG. Francavilla (Trio)  
A. Bertoli, F. Bertoli, Bianchi, Brambilla, Galletti, Milani e Ronga - A.S.D. Amicosport (Gruppo)

# Primo Piano

## CHIARAVALLE CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ

Di Ezio Meda

La 3<sup>a</sup> ed ultima prova del CIS, organizzata dallo staff della Ginnastica Chiaravalle, con in testa i coniugi Campanella, ha preso il via con le consuete gare del programma Open, dove si è registrata un'interessante crescita del livello tecnico generale. Per le Allieve il 1° posto è dell'esordiente Costanza Michelini dell'Alma Juventus Fano, seguita da Anna Brand della Milano 2000 ed Eloisa Tosi di Langhirano. Tra i maschi Nicola Giuliani ha preceduto il ginnasta di Chiaravalle Simone Crisante e Paolo Vergnaghi della Milano 2000. Nella categoria Juniores sul gradino più alto del podio è salita Valentina Pieroni di Langhirano. Ai suoi lati Benedetta Pezzini della Romana, medaglia d'argento, e Giada Corradini di Langhirano, bronzo. Per le allieve 1<sup>a</sup> Fascia bella prestazione della milanese Margherita Murgo, ampiamente al di sopra dei limiti richiesti. Al suo inseguimento troviamo Asia Corbo della Valmontone ed Irene Oppici di Langhirano. Tra i pari età uomini Zeno Girelli mette in fila Marco Lui (Bentegodi) e Jacopo Marzo (Chiaravalle), anche se, tutti e tre, dovranno mettere maggiore impegno in allenamento. In 2<sup>a</sup> Fascia Chiara Finozzi della Milano 2000 si aggiudica la sfida con Sarah Conversano di Brindisi, mentre Antonino Parise dei Diavoli Rossi è l'unico a sfondare il tetto di punti richiesto per questa categoria. Senz'altro da rivedere Mattia Balestrieri della Bentegodi. Infine, nella 1<sup>a</sup> Fascia, Martina Murgo della Milano 2000 si fa preferire



dalla Giuria – presieduta da Michela Santoni e composta da Francesca Beltrami per le difficoltà, Eleonora Natali, Sabrina Saresin e Riccardo Poma per l'esecuzione - alla pugliese Antonella Maglie, che incappa in un banale errore nell'obbligatorio,

mentre Francesco Agostini supera, nella gara maschile, la concorrenza di Andrea Golini della Bentegodi e Lorenzo Binetti di Chiaravalle. E' il turno degli Juniores di 2<sup>a</sup> Fascia: Claudia Manicone, benché non al massimo della condizione, supera





## CORSI E ALLENAMENTI

Giudici di Trampolino Francesca Beltrami, Luigi Meda, Eleonora Natali, Ilaria Piccardi, Riccardo Poma, Michela Santoni e Sabrina Saresin si sono ritrovati al Piccolo Eden Country House di Monsano per il Corso Internazionale 12° Ciclo tenuto dal Presidente del Comitato Tecnico F.I.G. TE prof. Horst Kunze. Per la Federazione italiana erano presenti il D.T.N. Fulvio Vailati ed il Referente Nazionale per la Giuria Fulvio Traverso. Allo stage, in qualità di uditori, sono stati ammessi anche i giudici nazionali e regionali, per un aggiornamento sui cambiamenti del Codice Internazionale. Nel fine settimana di Chiaravalle, invece, si sono svolti i programmati allenamenti collegiali nazionali con i tecnici Luigi Meda, Antonino Colicchia e Michela Santoni. Il raduno - che ha visto coinvolti Flavio Cannone, Dario Aloï e Piero Sharra della Milano 2000, Stefano Crastolla di Brindisi, Leonardo Titone dei Diavoli Rossi di Marsala, Arianna Capitani e Claudia Manicone della Milano 2000 e Giulia Ghiretti della Langhirano - è stato anche l'occasione per gli allenatori societari Fabrizio Briant di Langhirano, Lucy Frasca della Milano 2000 e Matteo Martinelli dell'Alma Juventus Fano, per proseguire nella formazione prevista dalla programmazione del Centro Didattico Nazionale.



nardo Titone della Diavoli Rossi di Marsala. Tra i senior Flavio Cannone, finalmente, torna a quei livelli, cui ci aveva abituati, staccando in classifica l'arrembante Dario Aloï, che migliora ad ogni apparizione, e Piero Sharra, per un podio targato Milano 2000. Quarto il brindisino Stefano Crastolla, che pur non completando i suoi esercizi mostra qualche progresso. Breve pausa, il tempo di un caffè, e si ricomincia con le prove del Sincronizzato. Sono degne di nota le esecuzioni del duo di Langhirano, Irene Oppici e Martina Allodi, per le Allieve di 3<sup>a</sup> Fascia, di Margherita Murgo e Chiara Finozzi della Milano 2000 per le Allieve di 2<sup>a</sup>. Le junior Arianna Capitani e Claudia Manicone e la coppia azzurra senior, composta da Flavio Cannone e Dario Aloï, completano il quadro della giornata. Da questi risultati individuali è stata poi stilata la graduatoria per Società. Il titolo 2009 va, come da pronostico, al club di Leda Negri, leader dopo le tappe di Capriate S. Gervasio, Salemi e Chiaravalle, davanti alla Bente-godi di Verona e alla Langhirano. Le premiazioni sono state effettuate dall'Assessore allo Sport della cittadina marchigiana, e dai Consiglieri Federali Giuseppe Cocciaro e Pier-Luigi Miranda, delegati dal Presidente Riccardo Agabio.

abbondantemente i limiti prescritti, realizzando la migliore prestazione in assoluto per la sezione femminile. Dietro la campionessa italiana troviamo la compagna di squadra Ilaria Maderna. Nel confronto uomini Cristian Fort supera Marco Finozzi, sempre Milano 2000. Il primo posto delle Juniores di 1<sup>a</sup> Fascia è della meneghina Arianna Capitani, che respinge con relativa facilità l'assalto di Giulia Ghiretti (Langhirano) e Silvia Paglino, tornata al trampolino elastico dopo una pausa. Buona, infine, anche la performance di Leo-



# Primo Piano

## MILANO CAMPIONATO DI CATEGORIA ED ASSOLUTI

Di Ezio Meda

**D**opo sette stagioni consecutive Flavio Cannone abdicata. La vera notizia degli Assoluti di Trampolino Elastico è che Dario Aloï con un esercizio da 37.70 (13.7) scende dal trono il compagno della Milano 2000 (a dire il vero leggermente infortunato ad una gamba), argento con 34.40, e si laurea nuovo campione italiano nell'individuale maschile. I due sfidanti, il vecchio e il giovane leone, si sono ritrovati, poi, fianco a fianco sul gradino più alto del podio del Sincronizzato in virtù di un libero da 31.60. Nulla ha potuto l'altra coppia milanese, composta da Marco Finozzi e Cristian Fort (19.50). Per Dario è la quarta affermazione in questa specialità, che rivedremo presto ai World Games di Kaohsiung. Nelle ultime due edizioni Aloï si era imposto con Piero Sharra, al quale ieri, con il personale di 33.30, è rimasta la terza piazza del singolo. Tra le donne è arrivata la doppia conferma di Claudia Manicone, campionessa individuale per il terzo anno consecutivo, prima con 33.10 davanti a Costanza Borchini (29.00) e Martina Murgo (28.60), e leader del Syncro rosa, insieme alla partner storica Arianna Capitani (40.20). Dietro il duo della Milano 2000 le compagne di squadra Ivana Longo e Martina Murgo (23.50) e il binomio della Langhirano composto da Costanza Borchini e Giulia Ghiretti. Nella prima delle due giornate organizzate dallo staff di Leda Negri presso la palestra di via Martignoni, si sono consumati i Campionati di



Categoria, al cospetto di una giuria presieduta da Sabrina Saresin e composta da Francesca Beltrami alle Difficoltà, da Ilaria Piccardi, Eleonora Natali e Riccardo Poma all'Esecuzione. Il titolo femminile Allieve 3ª Fascia è andato ad un'atleta di casa, Margherita Murgo, più brava delle rivali della G.S. Valmontone Laura Paris e Asia Corbo. La leadership maschile è di Zeno Girelli. Il giovane rappresentante della Bente-godi riesce a tenere a distanza Jacopo Marzo dell'A.G. Chiaravalle e il compagno di squadra Marco Lui. La corona

della 2ª Fascia va ad un'altra milanese, Chiara Finozzi, che sembra ormai pronta per il salto di categoria, così come Antonino Parisi dei Diavoli Rossi di Marsala, che si difende bene dall'attacco di Mattia Balestreri della Bente-godi e da Arduino Mandarelli della Valmontone. La terza reginetta della Milano 2000, Martina Murgo domina la 1ª Fascia. Nulla possono la pur brava Costanza Michelini dell'Alma Juventus Fano, che, nonostante il poco tempo a disposizione, fa grande affidamento sui suoi fondamentali di Artistica, e



## ALBO D'ORO ASSOLUTI TRAMPOLINO ELASTICO MASCHILE

### GARE INDIVIDUALI

2002	Flavio Cannone	Milano 2000
2003	Flavio Cannone	Milano 2000
2004	Flavio Cannone	Milano 2000
2005	Flavio Cannone	Milano 2000
2006	Flavio Cannone	Langhirano
2007	Flavio Cannone	Langhirano
2008	Flavio Cannone	Langhirano
2009	Dario Aloï	Milano 2000

### GARE SYNCRO

2005	Dario Aloï/Daniele Fasoli	Milano 2000
2006	Marian Bosnar/Marco Finozzi	Milano 2000
2007	Dario Aloï/Piero Sharra	Milano 2000
2008	Dario Aloï/Piero Sharra	Milano 2000
2009	Dario Aloï/Flavio Cannone	Milano 2000

## FEMMINILE

### GARE INDIVIDUALI

2002	Michela Santoni	Chiaravalle
2003	Eleonora Maurizi	Chiaravalle
2004	Luana Giordano	Chiaravalle
2005	Luana Giordano	Chiaravalle
2006	Lucy Frasca	Milano 2000
2007	Claudia Manicone	Milano 2000
2008	Claudia Manicone	Milano 2000
2009	Claudia Manicone	Milano 2000

### GARE SYNCRO

2005	Arianna Capitani/Claudia Manicone	Milano 2000
2006	Lucy Frasca/Michela Merzario	Milano 2000
2007	Arianna Capitani/Claudia Manicone	Milano 2000
2008	Arianna Capitani/Claudia Manicone	Milano 2000
2009	Arianna Capitani/Claudia Manicone	Milano 2000

Alessia Marino della Ginnastica Marsala. Francesco Agostino della Bentegodi prevale, tra gli uomini, su Lorenzo Binetti di Chiaravalle e sull'altro veronese Andrea Golini. La competizione Juniores di 2<sup>a</sup> Fascia è dominata dalla solita Claudia Manicone, mentre il giovane Marco Finozzi si lascia alle spalle il compagno Cristian Fort. Entrambi, lo ricordiamo, erano all'esordio in questa categoria. La Capitani si porta a casa la medaglia d'oro della 1<sup>a</sup> Fascia, mettendo in fila il duo di Langhirano, Costanza Borchini, argento, e Giulia Ghiretti. Arianna viene subito imitata da un Leonardo Titone (Diavoli Rossi di Marsala) non proprio al massimo della forma. Tra i senior si segnala il meneghino Sharra, anche se, sia lui che Luca Marconi (Bentegodi) non appaiono al 100%. Fuori gara, come da regolamento del Team Italia, Cannone ottiene un 70,20 (16,00 di difficoltà nel libero) che gli avrebbe aperto le porte della finale di Sofia, in Coppa del Mondo. Lo stesso vale per Dario, fermo a 69,80 (15,60 di difficoltà). La rassegna di Sincronizza- to registra per la 3<sup>a</sup> Fascia Allieve la vit-

Nella pagina accanto il podio individuale maschile con Dario Aloï sul gradino più alto. Sotto, a sinistra, quello femminile con la medaglia d'oro Claudia Manicone e a destra il sincronizzato donne con la coppia tricolore della Milano 2000.

toria di Martina Allodi e Irene Oppici di Langhirano. Zeno Girelli e Marco Lui della Bentegodi sono i più convincenti tra i maschi. Chiara Finozzi e Margherita Murgo della Milano 2000 conquistano il gradino più alto del podio di 2<sup>a</sup> Fascia, mentre il binomio della Bentegodi, Francesco Agostini e Andrea Golini, salutano dall'alto gli Allievi di 1<sup>a</sup>. Passando agli Juniores i milanesi Marco Finozzi e Cristian Fort comandano la 2<sup>a</sup> Fascia. Arianna Capitani e Claudia Manicone la 1<sup>a</sup> donne. La premiata ditta Cannone-Aloï, infine, è imbattibile tra i senior. Classifica di Società: il Trofeo Alessandro Fulciniti va alla Milano 2000, che così incassa, oltre al successo organizzativo, un bel riconoscimento per il lavoro dei tecnici Luigi Meda, Riccardo Poma, Sabrina Saresin e Lucy Frasca. Sulla piazza d'onore sale la Fondazione Bentegodi di Verona, guidata dall'ottimo Roberto Girelli. Bronzo per la Langhirano Ginnastica di Fabrizio Briant. Il giorno seguente si volta pagina con i titoli assoluti. La presidenza della Giuria passa ad Eleonora Natali. Michela Santoni affianca la Beltrami alle Difficoltà, mentre la Saresin affianca Poma e Piccardi al tavolo dell'Esecuzione. Del medagliere abbiamo già detto. Vale la pena far notare, oltre ai problemi fisici che hanno frenato Cannone, non consentendogli, nel momento clou, di completare il programma (la difficoltà di 12.8 contro quella da 16.0 del giorno prima parla da sé) che la Milano 2000, già monopolista del podio individuale maschile, ha messo in bacheca pure il Memorial Emilio Pedrazzini, precedendo la Langhirano Parma e la Ginnastica Brindisi. A premiare tutti i partecipanti ci hanno pensato il Consigliere Federale Pier Luigi Consalici, il Direttore dello Assessorato allo Sport del Comune di Milano Vincenzo Guastafierro e il dr. Claudio Pedrazzini, in rappresentanza del Coni Provinciale.



# Obiettivo Scuola



## MINTURNO FINALE NAZIONALE GSS I GRADO

di Viviana Romeo

La splendida cornice della Riviera di Ulisse ha ospitato, il 25 e il 26 maggio, gli alunni e le alunne di quasi tutte le regioni italiane che si sono misurati nelle finali nazionali dei GSS, sia nella Ginnastica Artistica maschile e femminile che nella Ginnastica Aerobica. Le gare, riservate agli alunni ed alle alunne delle scuole secondarie di 1°, si sono svolte nella giornata di martedì 26 maggio presso il palazzetto dello sport di Minturno - Scauri. Nella mattinata il percorso femminile ed il collettivo maschile, a seguire le gare di Aerobica; nel pomeriggio il percorso maschile ed il collettivo femminile. Assenti le regioni Valle d'Aosta e Basilicata. 19 le regioni presenti riguardo al concorso maschile e quello femmi-

nile, 17 quelle presenti nella ginnastica aerobica. Ancora una volta il programma si è dimostrato adeguato alle abilità motorie dei ragazzi: sia il percorso che abbraccia gli schemi motori di base ma lascia libertà e spazio a tecnica specializzata e di esecuzione, sia il collettivo che, soprattutto in quello femminile, raggruppa le specialità della ginnastica rendendo un insieme armonioso. La giuria, proveniente da diverse regioni, ha lavorato in un clima sereno, con la consueta competenza. I ragazzi hanno avuto la possibilità, nei momenti di riposo dalle gare, di giocare in spiaggia e fare il bagno, vista la temperatura decisamente estiva. Il soggiorno, il viaggio, le gare, la serata finale di gala, hanno contribuito alla

loro socializzazione. Tanto divisi sul campo, tanto uniti fuori. In fin dei conti l'importanza dei GSS non è solo promuovere la ginnastica nella scuola ma anche insegnare ai ragazzi il fair play e l'amicizia.



# di Cinzia Delisi



## AEROBICA

	Collettivo	Totale
Lazio	15,10	15,10
Piemonte	14,80	14,80
Marche	14,30	14,30
F.V.Giulia	13,60	13,60
Puglia	13,50	13,50
Emilia Romagna	13,40	13,40
Lombardia	13,30	13,30
Abruzzo	13,00	13,00
Trento	12,90	12,90
Veneto	12,30	12,30
Sicilia	12,20	12,20
Sardegna	12,10	12,10
Toscana	12,00	12,00
Calabria	10,30	10,30
Umbria	10,10	10,10
Campania	8,60	8,60
Liguria	4,50	4,50

## FEMMINILE

	Percorso	Collettivo	Totale
Lazio	38,70	36,90	75,60
Emilia Romagna	38,80	36,70	75,50
Umbria	37,55	37,40	74,95
Veneto	38,30	36,50	74,80
Marche	38,10	36,30	74,40
Calabria	38,55	35,80	74,35
Sardegna	38,65	35,50	74,15
Sicilia	38,20	35,10	73,30
Campania	37,50	35,80	73,30
Puglia	37,55	35,50	73,05
Lombardia	37,55	35,30	72,85
Abruzzo	37,40	35,30	72,70
Trento	38,15	34,40	72,55
F.V. Giulia	36,55	35,60	72,15
Bolzano	38,30	33,50	71,80
Toscana	36,75	35,00	71,75
Piemonte	37,55	33,70	71,25
Molise	36,90	34,10	71,00
Liguria	38,00	27,90	65,90

## MASCHILE

	Percorso	Collettivo	Totale
Lazio	39,30	38,75	78,05
F.V. Giulia	38,25	37,25	75,50
Piemonte	38,55	36,70	75,25
Marche	38,20	37,00	75,20
Puglia	38,40	36,50	74,90
Sicilia	38,75	35,90	74,65
Veneto	37,90	36,60	74,50
Lombardia	37,60	36,65	74,25
Toscana	38,00	35,45	73,45
Emilia Romagna	37,85	35,60	73,45
Sardegna	39,00	34,40	73,40
Umbria	38,50	34,40	72,90
Calabria	37,00	35,85	72,85
Trento	38,00	33,95	71,95
Liguria	38,55	32,95	71,50
Molise	37,35	34,05	71,40
Campania	37,75	33,45	71,20
Bolzano	38,40	32,70	71,10
Abruzzo	37,20	32,15	69,35



**Nel prossimo  
numero  
l'oro di Julieta  
a Pescara 2009**

**XVI Giochi del  
Mediterraneo**



Aams. Il governo dei giochi.



Aams per il gioco sicuro:  
regole chiare, massima trasparenza,  
sicurezza per tutti.



Apparecchi da  
intrattenimento

Big MATCH

Big RACE

Bingo!

Gratta  
Vinci!

Lotterie  
Nazionali

LOTTO

EXTRA

New Slot

SCOMMESSE

SuperEnalotto

totip+pic

Totocalcio  
Totogol

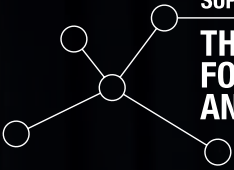
Tris



# FREDDY

SUPPORTING

THE MOVEMENT  
FOR INNER JOY  
AND HAPPINESS



Sponsor e Fornitore  
Ufficiale della Squadra  
Olimpica Italiana



Freddy Stores:  
Milano Roma Verona Paris Tokyo London

[Freddy.it](http://Freddy.it)

1861 UNITED®

